

Istituto di Istruzione Superiore

Liceo Statale Classico-Scientifico " *Concetto Marchesi* "

Via Case Nuove- 95030 Mascalucia CT

ct is02600n@istruzione.it

Cod. Mecc. CTIS02600N

Cod. Fisc. 93151730871

Sito Web: liceomascalucia.it

ESAME DI STATO

ANNO SCOLASTICO 2014 /15

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(ai sensi dell'art.5 D.P.R. 323/98)

Classe Quinta Sez.B Liceo Classico

DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.ssa Lucia Maria Sciuto

SOMMARIO

1	<u>INFORMAZIONI DI CARATTERE GENERALE</u>	
	1.a Finalità generali connesse con la tipologia dell'istituto	pag. 3
	1.b Quadro orario	pag. 6
	1.c Le strutture dell'Istituto	pag. 7
2	<u>ATTIVITA' DI COMPETENZA DEL CONSIGLIO DI CLASSE</u>	pag. 7
	Presentazione della classe	pag. 7
	Presentazione del Consiglio di Classe	pag. 8
	Profilo analitico della classe	pag. 9
3	<u>PERCORSO FORMATIVO</u>	pag. 11
4	<u>TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA</u>	pag. 13
5	<u>ATTIVITA' DI COMPETENZA DEI SINGOLI DOCENTI</u>	pag. 16
	Italiano	
	Latino	
	Greco	
	Inglese	
	Filosofia	
	Storia	
	Religione	
	Storia dell'Arte	
	Scienze	
	Matematica	
	Fisica	
	Scienze Motorie e Sportive	
6	<u>ELENCO ALLEGATI</u>	pag. 65
	 Criteri di valutazione	

Credito scolastico e formativo
Griglie di correzione e valutazione
Testi delle simulazioni di terza prova
Griglia di valutazione della terza prova

1. Presentazione dell'Istituto (POF)

1.a DATI SULLA SCUOLA

Dall'anno 2008-2009 l'Istituto ha una organizzazione amministrativa e didattica autonoma, per cui la progettazione dell'offerta formativa dell'Istituto prevede in questa fase iniziale un percorso annuale pronto ad adeguare gli interventi e l'offerta degli anni successivi alle reali richieste del territorio, degli utenti reali, genitori e alunni, e degli Enti locali.

L'obiettivo primario che l'Istituzione si pone infatti, oltre al rispetto delle richieste di formazione, a livello nazionale ed europeo, è quello di dare risposte concrete ai bisogni formativi di un vasto territorio che comprende oltre che Mascalucia dove l'Istituto sorge, molti paesi dell' hinterland etneo e catanese: in particolare gli studenti provengono dai comuni di San Giovanni La Punta, Sant'Agata Li Battiati, Gravina, Mascalucia, Aci S. Antonio, Tremestieri Etneo, Pedara, Nicolosi, Camorotondo, San Pietro Clarenza, Belpasso.

In relazione a tali esigenze la Provincia Regionale di Catania ha già avviato i lavori per la realizzazione della struttura che accoglierà i due Licei con aule e laboratori adeguati alle attività didattiche curricolari ed extracurricolari.

Tutto l'Istituto nel suo complesso ospita un totale di 950 alunni. Per soddisfare le esigenze di trasporto degli studenti sono previsti efficienti servizi

pubblici che rendono il nostro Istituto facilmente raggiungibile. L'Istituto si propone di organizzare tutte le attività curricolari ed extracurricolari tenendo conto in modo prioritario dei bisogni espressi dagli alunni, dalle loro famiglie, dal territorio e delle richieste di formazione del mondo dell'Università e del lavoro. La realizzazione programmatica degli obiettivi, nel breve, medio e lungo termine, è oggetto di una costante autovalutazione d'Istituto che permette l'adeguamento dell'azione formativa alle esigenze espresse dagli utenti. Pertanto l'impegno della nostra istituzione scolastica è caratterizzato dalla costante rilevazione dei bisogni effettuata attraverso il dialogo e l'incontro con gli enti locali, le famiglie e gli studenti utili per la definizione della progettazione formativa che caratterizza l'ulteriore arricchimento dell'offerta formativa della nostra istituzione.

Il Liceo "C. Marchesi" di Mascalucia prevede tre corsi di scuola secondaria superiore: Liceo Classico e Liceo Scientifico istituto tecnico Bio-Chimico. I due Licei rispondono alle crescenti richieste formative di qualità di tutto il territorio di Mascalucia e dei comuni vicini, il nuovo corso offre invece nuove opportunità per chi sceglie l'acquisizione di un patrimonio che privilegia nel settore bio-chimico ambientale. In tale ottica la scuola è impegnata nella ricerca e definizione del proprio stile, del proprio modo di mettere in ordine le sue finalità educative e formative. Il progetto culturale della *licealità* assume un rilievo centrale ed è visto come un progetto culturale di largo respiro che si propone di realizzare un positivo confronto tra i diversi saperi e le esigenze della società attuale. Nella realizzazione piena della *licealità* la scuola si propone di fornire allo studente capacità critiche, dominio di processi logici, possesso di linguaggi, abilità di confronto tra problemi e situazioni diverse, agilità di utilizzazione dei canali di comunicazione, capacità di coniugare impostazione teorica ed apertura alla prassi, così come oggi viene fortemente richiesta dal mondo dell'Università e

del lavoro.

IL LICEO CLASSICO

L'impianto strutturale del piano di studi del Liceo classico si propone di far accedere gli studenti ad un patrimonio di civiltà e di tradizioni in cui si riscoprono le radici culturali europee in un rapporto di continuità e alterità. Infatti lo studio della civiltà classica, grazie all'apprendimento congiunto del latino e del greco, si prefigge essenzialmente le seguenti finalità:

- 5) Una storico-antropologica che promuove, attraverso lo studio delle radici storiche, linguistiche e del pensiero della civiltà europea, una maggiore consapevolezza della formazione dell'uomo moderno e delle società attuali
- 6) Una espressivo-comunicativa in cui la qualità dell'esperienza linguistico letteraria è garantita dallo studio dell'Italiano, del Latino, del Greco e della Lingua Straniera Moderna, in un dinamico rapporto comparativo.

L'indirizzo classico si caratterizza per una globalità formativa, tale da permettere un ampio orizzonte di scelte e da preparare ai vari studi universitari rivolti alla ricerca o alla formazione di professioni che richiedano una forte base teorica.

Oltre all'accesso all'Università, esso consente l'acquisizione di prerequisiti per forme di professionalità attinenti all'ambito dei beni culturali e delle tecniche della comunicazione.

Lo **studio quinquennale della lingua straniera**, con tre ore settimanali costituisce la peculiarità del Liceo Classico .Ciò risponde all'esigenza di adeguare le strutture formative esistenti ai contesti europei e internazionali, nell'ottica di arricchire e aggiornare la formazione. La possibilità di usufruire di sussidi didattici moderni ed

efficienti permette agli studenti di conseguire una conoscenza della **lingua straniera** completa ed operativa, spendibile in ogni campo della propria esperienza lavorativa e culturale.

1.b

QUADRO ORARIO

Titolo: Diploma di Liceo Classico Durata : 5 anni			
MATERIE	Classe	Classe	Classe
	3 ^a	4 ^a	5 ^a
Religione cattolica	1	1	1
Lingua e lettere italiane	4	4	4
Lingua e lettere latine	4	4	4
Lingua e lettere greche	3	3	3
Lingua e letteratura straniera (Inglese)	3	3	3
Storia	3	3	3
Filosofia	3	3	3
Scienze Naturali, Chimica e Geografia	2	2	2
Matematica	2	2	2
Fisica	2	2	2
Storia dell'arte	2	2	2
Educazione fisica	2	2	2
Totale ore settimanali	31	31	31

1.c LE STRUTTURE DELL' ISTITUTO

La scuola attualmente offre strutture e laboratori sufficienti per supportare le attività sperimentali dei percorsi formativi e rappresentano un valido ed

insostituibile contributo all'azione didattica dei docenti. L'Istituto dispone infatti di:

- 7) Un'aula multimediale che svolge la funzione di laboratorio di informatica e di laboratorio linguistico
- 8) Biblioteche con catalogo di bibliomediatca *on line* con registro dei prestiti e delle disponibilità
- 9) Laboratorio di Scienze
- 10) Laboratorio di Fisica
- 11) Laboratorio linguistico multimediale mobile
- 12) Laboratorio di disegno

L'attività di educazione fisica si svolge presso il Palazzetto dello Sport e il Centro polisportivo "Falcone e Borsellino", messi a disposizione dal Comune di Mascalucia, raggiungibili dalle tre sedi grazie ai mezzi di trasporto comunali.

2. Presentazione sintetica della classe

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

Disciplina	Docente	Continuità/variazione del consiglio di classe
Italiano	Antonio Santoro	3.4.5
Latino	Maria Cortese	5
Greco	Antonio Santoro	3.4.5
Inglese	Valeria Lo Bue	3.4.5
Filosofia e Storia	Valeria Caruso	4.5
Matematica e Fisica	Nicolo' Cardella	3.4.5
Scienze Naturali, Chimica e	Paola Sferrazza	3.4.5

Geografia		
Storia dell'Arte	Agata Farruggio	3.4.5
Educazione Fisica	Maria Pia Diolosà	3.4.5
Religione Cattolica	Sonia Chiavaroli	1.2.3.4.5

COMPOSIZIONE DELLA CLASSE

	Cognome e nome	Credito scolastico 2012/2013 3° ANNO	Credito scolastico 2013/2014 4° ANNO
1	Caneva Raissa	5	6
2	Carbonaro Andrea	6	7
3	Carbonaro Roberta	6	7
4	Costa Noemi	5	7
5	Costanzo Marianna	5	6
6	Cristaldi Grazia	6	6
7	Damigella Vito	5	6
8	De Francisci Mattia	8	8
9	Di Guardo Antonio	8	8
10	Fiore Domenico	5	6
11	Garozzo Andrea	5	6
12	Garozzo Marco	5	6
13	Giordano Andrea Santo	7	7
14	Leonardi Lorena	5	5
15	Magrì Tonia	8	8
16	Nicolosi Ines	6	6
17	Nicosia Federica	5	5
18	Occhiuto Alessia	5	6

19	Petralia Alessia	5	6
20	Pulvirenti Erica	8	8
21	Rizzo Chiara	5	5
22	Scandurra Federica	6	7
23	Toro Giuseppina	6	7
24	Torrisi Adriana	5	6
25	Truglio Giorgia	4	6
26	Zappalà Livia	7	8

Prospetto dati curriculari della classe

Classe	Anno Scolast.	Iscritti nella stessa classe	Provenienti da altra classe/ istituto	Trasferiti In altro Istituto	Ammessi alla classe successiva senza sospensione	Ammessi con sospensione del giudizio ed esito positivo	Non ammessi alla classe successiva.
III	2012/13	26	-	-	24	2	-
IV	2013/14	26	-	-	-	-	-
V	2014/15	26	-	-			

Profilo analitico della classe

La classe V B è composta da 26 alunni .

Il corpo docente, nel corso del triennio, è stato caratterizzato da una certa discontinuità didattica. Si sono, infatti, alternati due docenti nella cattedra di latino e greco, due in quella di storia e filosofia, due di storia dell'arte. .

Tale mobilità dei docenti ha imposto di rimodulare, in parte, i tempi dell'attività

programmatica, anche in direzione del recupero di difficoltà e criticità sul piano degli apprendimenti, per adattare e calibrare gli interventi del processo didattico educativo. Lo stesso *turnover*, tuttavia, ha dato agli studenti possibilità di confrontarsi e di misurarsi con diversi stili e modalità di lavoro, utili comunque in un'ottica di crescita e di acquisizione di abilità, conoscenze e competenze.

Il percorso formativo della classe ha avuto un andamento non sempre armonico, in quanto la **situazione di partenza** si presentava piuttosto eterogenea, sia a livello strutturale che didattico. Sul piano comportamentale un esiguo numero di alunni si presenta poco autonomo e ordinato nella partecipazione e labile nell'attenzione; possiede un metodo di lavoro ancora poco consolidato ed associa a tutto ciò una frequenza poco costante. Un numero congruo di alunni invece mostra propensione allo studio vivacità intellettuale e brillante spirito critico.

Nel corso del secondo biennio e del 5 anno grazie all'impegno profuso dal corpo docente in tale direzione e alla disponibilità che gli alunni hanno mostrato nei riguardi del dialogo educativo, si sono raggiunti risultati nel complesso positivi, per cui l'atteggiamento della classe nei riguardi del loro ruolo è migliorato: gli alunni hanno via via maturato piena consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri dimostrando, in più occasioni, senso di responsabilità e desiderio di crescita culturale e civico- sociale. Ad **oggi**, infatti, Il comportamento generale della classe è improntato al massimo rispetto reciproco, alla collaborazione, all'osservanza delle regole scolastiche e della convivenza civile, con un ottimo dialogo umano ed educativo nei confronti dei docenti e all'interno del gruppo classe.

Gli effetti di questo percorso, non sempre agevole, ma negli anni in crescita efficace, si sono manifestati in ogni dimensione del vivere scolastico, compresi i viaggi di istruzione e le visite guidate, che sono state sempre valida occasione di

crescita e di maturazione.

Sul piano dell'apprendimento la classe si presenta ancora eterogenea. Un gruppo di alunni, caratterizzato nel corso del secondo biennio e del 5 anno da assiduità nella frequenza, partecipazione attiva al dialogo scolastico, desiderio di apprendere e di progredire nelle conoscenze e nell'acquisizione di abilità e competenze, ha conseguito risultati soddisfacenti, in alcuni casi ottimi. Un ulteriore gruppo è rappresentato da quegli studenti che, pur non avendo mostrato regolare costanza per tutto l'arco del quinquennio, sono riusciti a raggiungere esiti discreti o collocabili nell'area della sufficienza, grazie anche all'impegno profuso nel corso di questo anno scolastico. Una particolare attenzione è stata riservata alla crescita socio-affettiva degli studenti attraverso il percorso 'Una scuola per l'inclusione', attuato nelle ore di Cittadinanza e Costituzione. In data 21 febbraio due studenti della classe: V.D. e C.R. sono stati protagonisti di un drammatico incidente che li ha visti diverse settimane ricoverati in ospedale, per uno di loro si attuato il programma de'La scuola in Ospedale', programma conclusosi con il rientro a casa, Ma poichè C.R. non può' rientrare a scuola e frequentare regolarmente le lezioni il consiglio di classe (verb N in data) ha stabilito che secondo la normative(104/92-170/2010) si potessero attuare le lezioni e le verifiche on line per consentire la regolare partecipazione dello studente all'attività didattica.

3 Percorso formativo realizzato sulla base della progettazione collegiale

OBIETTIVI RAGGIUNTI

Al termine dell'intero percorso didattico-formativo, tenendo conto di una differente preparazione iniziale, di capacità e doti proprie dei singoli allievi, gli studenti dimostrano di aver raggiunto gli obiettivi prefissati dalle programmazioni generali elaborate nei vari dipartimenti, acquisendo, nel dettaglio, a diversi livelli:

conoscenze

- 13)dei saperi di base nei vari ambiti disciplinari, sotto forma di teorie, principi, concetti, procedure e tecniche applicative;
- 14)dei linguaggi specifici delle diverse discipline;
- 15)delle opere più rappresentative del patrimonio letterario e artistico italiano e delle relazioni col patrimonio culturale classico ed europeo;
- 16)dell'evoluzione del pensiero scientifico, in collegamento con quello storico e filosofico;

competenze

- 17)nel comunicare efficacemente, utilizzando appropriati linguaggi specifici;
- 18)nell'applicare le conoscenze teoriche e tecniche apprese nei diversi ambiti disciplinari in modo autonomo e in contesti nuovi;
- 19)nell'utilizzare le conoscenze e le competenze disciplinari possedute, per una visione complessa delle realtà storiche e culturali; nell'osservare, analizzare e spiegare la realtà con i linguaggi specifici della matematica e delle scienze;
- 20)nell'applicare procedimenti logico-deduttivi e induttivi in ambito scientifico;
- 21)nell'utilizzare i principi della programmazione strutturata per la risoluzione di problemi tramite algoritmi;

capacità

- 22)di essere consapevole del legame tra ipotesi teoriche e attività

sperimentale;

- 23) di analizzare e sintetizzare, in una concettualizzazione significativa, i dati raccolti e le conoscenze acquisite;
- 24) di organizzare i contenuti della conoscenza e interpretare i dati della realtà con un adeguato metodo di studio e di ricerca;
- 25) di esercitare la riflessione teorico-problematica;
- 26) di rielaborare criticamente conoscenze e competenze anche in funzione di nuove acquisizioni;
- 27) di confrontarsi con gli altri per poter intervenire in modo consapevole e costruttivo nella soluzione di un problema;
- 28) di elaborare un'ipotesi per la prosecuzione degli studi, la ricerca del lavoro e la formazione continua;
- 29) di cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali e scientifici e formulare risposte personali.
- 30) Gli studenti hanno acquisito stili relazionali e sociali adeguati, con le caratteristiche proprie di coloro che *stanno imparando ad imparare*, quindi appaiono in grado di affrontare i cambiamenti, sapendo riconoscere le nuove istanze e ristrutturare le proprie conoscenze; possiedono un'adeguata cultura, orientata più sull'asse umanistico che scientifico; sanno porsi in modo critico e responsabile di fronte alle molteplici proposte del mondo contemporaneo

METODI

Sul piano metodologico, la didattica è stata organizzata in modo prevalentemente tradizionale, anche attraverso il coordinamento per Dipartimenti di aree

disciplinari.

Tra docenti e allievi le modalità dei rapporti di insegnamento/apprendimento hanno spaziato attraverso varie tipologie: la lezione frontale; la lezione interattiva; i lavori di gruppo; le esercitazioni e le ricerche guidate; l'attività, anche laboratoriale, di recupero, potenziamento e approfondimento; l'attività di preparazione alle tre prove scritte.

MEZZI

Ci si è avvalsi dei tradizionali libri di testo e dei vocabolari; di materiali didattici forniti in fotocopie; di sussidi audiovisivi; delle risorse del web; di aule, laboratori e dotazioni tecnologiche (computer e videoproiettore) della scuola; dell'Auditorium e del Palazzetto dello Sport di Mascalucia, strutture messe a disposizione dall'amministrazione comunale.

4 TIPOLOGIA DELLA TERZA PROVA

Durante il corso dell'anno il consiglio di classe ha realizzato due simulazioni di terza prova, al fine di preparare gli alunni all'esecuzione della prova scritta. Si è adottata la tipologia A (trattazione sintetica) perché ritenuta la più idonea a verificare gli obiettivi. Il criterio di valutazione delle prove effettuate è allegato al documento.

Data di svolgimento	Tempo assegnato	Materie coinvolte nella prova	Tipologie di verifica
27/02/2015	140	Filosofia,Greco,Inglese,Scienze,Fisica	Tipologia A (trattazione sintetica)

06/05/2015	120 minuti	Storia, Greco, Inglese,Matematica, Storia dell'arte	Tipologia A (trattazione sintetica)
------------	------------	---	---

VERIFICA E VALUTAZIONE

Le verifiche, consistenti in prove scritte tradizionali, test/quesiti, interrogazioni orali, colloqui, prove pluridisciplinari, lavori individuali, sono state effettuate sia in itinere, sia alla fine delle singole unità didattiche.

La valutazione ha tenuto conto del livello di partenza, delle conoscenze e delle abilità acquisite, delle capacità espositive, di analisi e di sintesi, di rielaborazione personale, della partecipazione, dell'assiduità, dell'impegno dimostrati.

Per i criteri di valutazione generali si rimanda all'allegato 1; per i criteri di attribuzione dei crediti formativi e scolastici si rimanda all'allegato 2; per la simulazione della Terza Prova e relativa griglia di valutazione agli allegati 3 e 4.

ATTIVITA' INTEGRATIVE ED EXTRACURRICOLARI

Le seguenti attività hanno visto la partecipazione della classe nella sua interezza o di gruppi di alunni:

- 1 Giornata della donazione del sangue (alcuni alunni)
- 2 Partecipazione all'evento sportivo Memorial Lella Arcaria
- 3 Progetto Palketto stage' An ideal husband' spettacolo teatrale in lingua inglese
- 4 Progetto Namastè (alcuni alunni)
- 5 Partecipazione al Convegno internazionale di Studi su Concetto Marchesi
- 6 Visione Tragedia greca presso teatro antico di Siracusa Ifigenia in Aulide(alcuni alunni)
- 7 Visita Guidata a Praga
- 8 Visita guidata alla mostra su Pablo Picasso

9 Partecipazione alle attività di Orientamento universitario

5. Progettazione Disciplinare

Relazione

1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI

E. RAIMONDI, *Leggere, come io l'intendo...*, ed. Bruno Mondadori, voll. 4, 5, 6

D. ALIGHIERI, *La Divina Commedia – Paradiso*

2. TEMPI

Ore settimanali: 4

Ore effettive (al 15-05-15): 90

3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

Partecipazione al dialogo educativo

Una parte largamente maggioritaria della classe ha partecipato adeguatamente e costantemente al dialogo educativo, un gruppo minoritario in modo meno continuativo, dimostrando, comunque, nel suo complesso, risorse di umanità, educazione, disponibilità, sensibilità di notevole spessore.

Attitudine alla disciplina

La totalità della classe ha mostrato attitudine alla disciplina.

Interesse per la disciplina

Da parte di tutti gli elementi si è potuto apprezzare un interesse pur diversificato ma notevole nell'arco dell'intero triennio.

Impegno nello studio

Gli allievi si sono tutti impegnati in uno studio costante e responsabile, via via crescente nel corso del triennio.

4. OBIETTIVI REALIZZATI

A partire dalla programmazione generale elaborata nel Dipartimento di Lettere, i vari obiettivi sono stati declinati in modo specifico a seconda dei vari argomenti trattati. In linea generale si è cercato di raggiungere i seguenti:

- comprendere l'utilità e l'urgenza della poesia.
- acquisire la consapevolezza dei linguaggi.
- analizzare un testo nelle sue componenti contenutistiche e formali.
- acquisire autonomia di giudizio estetico in merito all'opera letteraria.
- conoscere le opere e i protagonisti della letteratura dell'ultimo secolo e mezzo in relazione al nostro tempo, operando un continuo confronto con le problematiche culturali e massime coi linguaggi odierni.
- rafforzare, arricchire, diversificare le competenze linguistiche.

5. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO

La lezione tradizionale, secondo le modalità al punto 8, con la partecipazione guidata degli studenti, attraverso analisi dei testi, lavori di gruppo, dibattiti.

6. SPAZI

Il lavoro si è svolto esclusivamente in aula.

8. METODI D'INSEGNAMENTO

Sono stati meticolosamente curati: lo studio della letteratura, condotto in chiave problematica e

critica, affiancato da letture antologiche, operando gli opportuni riferimenti storici e critici, nonché i necessari collegamenti culturali interdisciplinari; lo studio delle principali chiavi interpretative, in modo da fornire un quadro il più esauriente possibile delle problematiche connesse; lo studio prettamente linguistico attraverso un costante lavoro di analisi del testo, con particolare riferimento agli espedienti stilistico-retorici, senza tralasciare un proficuo ripasso morfologico-sintattico e un ulteriore arricchimento delle conoscenze lessicali.

A tali fini, si è così proceduto: lezioni frontali, comunque volte a stimolare interventi e discussioni; lezioni interattive; discussioni e dibattiti su problematiche e autori, volti allo sviluppo delle capacità argomentative, critiche, di sintesi e delle capacità di operare collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari; attività di recupero e di approfondimento, anche individualizzato; lavori individuali e di gruppo, anche sotto la guida del docente.

8. STRUMENTI DI VERIFICA

Sono state programmate a scansione regolare soltanto le verifiche scritte, avendo particolare riguardo per le tipologie previste per la Prima prova.

Per quanto concerne le verifiche orali, sono state: gestite dal docente e hanno prioritariamente avuto lo scopo di controllare il metodo e la regolarità del lavoro degli allievi, favorendo anche forme di programmazione concordata con gli allievi; rapide, per favorire la partecipazione attiva della classe; selettive nelle domande, per consentire il controllo simultaneo di più competenze e conoscenze.

Quanto al numero minimo di verifiche previste per la valutazione scritta e orale, sinteticamente, si è così proceduto, nel trimestre/pentamestre: almeno 2 prove per la valutazione SCRITTA, nella forma delle varie tipologie previste, proposta col corredo di indicazioni di lavoro, sulla base di una griglia fornita dal docente; almeno 2 prove per la valutazione ORALE, che ha riguardato l'analisi e l'interpretazione del testo, il riordino dei dati, la costruzione di quadri di sintesi, l'elaborazione di mappe concettuali, l'organizzazione del lavoro in team, la presentazione di una lezione frontale gestita autonomamente dagli studenti, la messa a punto di materiali adatti alla preparazione dell'esame finale di un corso di studi.

Le prove per la valutazione hanno permesso di controllare:

la regolarità dello studio individuale, testando in progress la comprensione dei testi e le conoscenze acquisite di civiltà e di storia letteraria. Specificamente sono state oggetto di valutazione: la correttezza della lettura ad alta voce dei testi; il rigore della decifrazione testuale; la conoscenza del codice linguistico (lessico, morfosintassi, stilistica e retorica); la precisione e la pertinenza delle risposte alle domande puntuali di accertamento delle conoscenze; la conoscenza

dei quadri generali di riferimento (cronologia, istituti letterari, componenti del contesto storico e sociale);

la qualità dell'elaborazione di una relazione personale e/o di gruppo e, in particolare, il metodo di lavoro seguito nella pianificazione della lezione; l'esegesi e l'ermeneutica dei materiali di lavoro (testi e saggi); il grado di autonomia nel ripensamento critico; l'ordine, la pulizia formale e il rigore espositivo nella lezione; la capacità di rispondere con efficacia e pertinenza alle domande poste dal "pubblico".

Nelle verifiche al punto 1 agli studenti è stato richiesto: di condurre una lettura a voce alta corretta e pausata, tale da consentire all'ascoltatore un'accettabile comprensione dei testi; di presentare in sintesi il più possibile rapida il contenuto del passo letto, contestualizzarlo, ove possibile, nel "contesto" immediato e successivamente nell'opera o nella produzione dell'autore.

Nelle verifiche al punto 2, cioè quando gli studenti relazionano alla classe su argomenti approfonditi in modo autonomo, l'insegnante ha controllato: la correttezza dell'algoritmo della lezione all'interno della struttura del modulo seminariale; la pulizia della presentazione; la pertinenza del materiale documentario e eventualmente testuale selezionato.

LINGUA E LETTERE ITALIANE (prof. A. Santoro)

Programma

Il Romanticismo in Europa e in Italia

G. LEOPARDI

Dai *Canti*

-A se stesso

-L'infinito

-A Silvia

-Canto notturno di un pastore errante dell'Asia

-Il sabato del villaggio

-La Ginestra o il fiore del deserto (vv. 1-157)

L'età del Positivismo e del Realismo. Prospettive storiche e culturali in Italia e in Europa.
La Scapigliatura. Il Naturalismo e il Verismo.

G. CARDUCCI

Dalle *Rime Nuove*

-Funere mersit acerbo

G. VERGA

Da *Malavoglia*

-La casa del Nespolo

-L'ultimo addio di 'Ntoni

Dalle *Novelle*

-Rosso Malpelo

Una letteratura per l'infanzia

Il Decadentismo italiano ed europeo. La nascita della poesia moderna: Baudelaire e il Simbolismo francese. La poesia italiana nel primo Novecento: i Crepuscolari, il Futurismo e le Riviste

G. PASCOLI

Dai *Canti di Castelvecchio*

-Il gelsomino notturno

G. D'ANNUNZIO

Da *Alcyone*

-La pioggia nel pineto

L. PIRANDELLO

Da *Il fu Mattia Pascal*

-Il nome

-Un impossibile ritorno

Da *Novelle per un anno*

-Il treno ha fischiato

I. SVEVO

Da *La coscienza di Zeno*

-La morte di mio padre

Dalla lirica ermetica alla poetica dell'impegno

U. SABA

-Mio padre è stato per me "l'assassino"

-Madre che ho fatto soffrire

-La balia

G. UNGARETTI

-Veglia

-Fratelli

-Mattina

-Soldati

S. QUASIMODO

-Ed è subito sera

-Invano cerchi tra la polvere

-Alle fronde dei salici

-Uomo del mio tempo

E. MONTALE

-Merigiare pallido e assorto

-Spesso il male di vivere

-Non chiederci la parola

-Ho sceso, dandoti il braccio

DIVINA COMMEDIA - PARADISO

Canti I, VI, XXXIII

Si precisa che l'argomento U. SABA, con relativi brani antologici, e il canto XXXIII del Paradiso sono stati differiti oltre la data del 15 maggio, per la concomitanza di attività extracurricolari.

Relazione

La classe mi è stata assegnata solo quest'anno, ma gli alunni, nonostante il cambio di gestione, hanno dimostrato spirito di collaborazione e disponibilità. Dopo un primo momento di assestamento, infatti, adeguatamente supportati, hanno interagito positivamente sul piano relazionale e socio-affettivo e il rapporto alunni/docente è stato sempre aperto al dialogo e al confronto.

Il livello di interesse e la partecipazione si sono, a poco a poco, consolidati e un buon numero di alunni è in possesso di ottime competenze di traduzione e di rielaborazione personale e critica delle conoscenze acquisite.

Obiettivi formativi conseguiti

- Conoscenza organica della storia della letteratura latina in rapporto al contesto storico, politico, sociale.
- Conoscenza delle caratteristiche e dell'evoluzione dei generi letterari oggetto di studio.
- Conoscenza delle problematiche letterarie esaminate e analisi dei testi proposti sia sul piano formale che concettuale
- Capacità di contestualizzare un prodotto letterario e di individuarne gli eventuali raccordi interni o esterni.
- Capacità logico – espressive.
- Capacità di analisi e sintesi.

Metodologia didattica e strumenti didattici :

Lo studio della Letteratura latina è stato articolato in due fasi : illustrazione del contesto storico entro cui è maturata ciascuna tendenza letteraria e individuazione del tema e del pensiero di singoli autori o di tendenze letterarie. Sono state affiancate letture antologiche e opportuni riferimenti culturali, interdisciplinari e pluri-disciplinari.

Il libro di testo è stato integrato da appunti presi dagli alunni in classe e dalla letture critiche tratte da altri testi.

Lo studio dei classici ha consentito agli alunni un approccio cosciente ed interessato con i testi degli autori in lingua originaria e un lavoro di ricapitolazione e consolidamento delle conoscenze morfo- sintattiche.

Verifiche e valutazioni :

Tutte le verifiche scritte ed orali hanno cercato di cogliere le conoscenze e le competenze linguistiche, le capacità di comprensione, di interpretazione, di rielaborazione dei testi, le capacità logiche ed espressive : chiarezza, correttezza, coerenza, uso preciso del registro linguistico, completezza , capacità di analisi e di sintesi, capacità critiche e di rielaborazione personale.

Indicatori prove scritte :

- comprensione generale del brano
- correttezza morfo- sintattica
- correttezza lessicale – semantica
- Indicatori prove orali :
- conoscenza e padronanza degli argomenti
- qualità delle informazioni, ampiezza e sicurezza nel riconoscimento delle strutture linguistiche
- capacità logico – espressive, chiarezza, completezza
- capacità di analisi critica
- capacità di sintesi , di rielaborazione autonoma e di critica

Inoltre, nella valutazione finale, si è tenuto conto dei livelli di partenza, della partecipazione al dialogo educativo, della costanza , della buona volontà e dell'interesse dimostrato.

Tempi

Latino : ore settimanali 4
ore complessive 132
ore effettive (al 15 maggio 2015) 103

PROGRAMMA DI LATINO (Prof.ssa Maria Cortese)

Testi : Gian Biagio Conte - Emilio Pianezzola - Lezioni di Letteratura latina – vol. 3
L'età imperiale - Le Monnier
Seneca a cura di Martino Manghi – Ed. B. Mondadori
Tacito a cura di Massimo Gori - Ed. B. Mondadori

LETTERATURA

- L'ETA' IMPERIALE DA TIBERIO AI FLAVI
- Società e cultura
- Fedro e la tradizione della favola in versi
- Seneca :
 - La vita e le opere
 - I Dialoghi e la saggezza stoica
 - Filosofia e potere
 - La pratica quotidiana della filosofia : le Epistolae ad Lucilium
 - Lo stile della prosa
 - Le tragedie e l' Apokolokyntosis
- Lucano :
 - L'epica dopo Virgilio
 - Un poeta alla corte del principe
 - Il ritorno dell'epica storica
 - La Pharsalia e il genere epico
 - Un poema senza eroi : i personaggi della Pharsalia
 - Lo stile della Pharsalia
- Petronio :
 - Il Satyricon
 - La parodia come chiave di interpretazione del Satyricon
 - La forma del romanzo
 - L'originalità del Satyricon
- La satira
- La trasformazione del genere satirico
 - Persio : la satira come esigenza morale
- Giovenale : la satira tragica
- Marziale :
 - Il campione dell'epigramma
 - Un'esistenza inquieta

Il corpus degli epigrammi

La scelta del genere

Lo stile

- Quintiliano :
Retore e pedagogo
La vita e le opere
Il dibattito sulla corruzione dell'eloquenza
L'institutio oratoria come risposta alla decadenza dell'oratoria
Lo stile
- L'ETA ' DEGLI IMPERATORI PER ADOZIONE
- Tacito :
Il pathos della storia
La vita e le opere
Le cause della decadenza dell'oratoria : Dialogus de oratoribus
Agricola un esempio di resistenza al regime
L'idealizzazione dei barbari : la Germania
Le Historiae : gli anni cupi del principato
Gli Annales : alle radici del principato
- Svetonio :
La vita e le opere
- Apuleio :
Un intellettuale poliedrico
Una figura complessa : tra filosofia, oratoria e religione
Apuleio e il romanzo
Lingua e stile
- La poesia tra il II e III secolo d. C.
I poetae novelli
- IL III SEC. (193- 305 d.C.)
- Dai Severi a Diocleziano:
I grandi mutamenti sociali

L'affermarsi del cristianesimo

- La prima letteratura cristiana
- La traduzione dei testi sacri
- Gli Acta martyrum
- La Passio Perpetuae et Felicitatis

- Gli Apologisti : Tertulliano e Minucio Felice

- I PADRI DELLA CHIESA

- Ambrogio e Girolamo

- Agostino
Le Confessiones
Il De civitate Dei e le altre opere
Pensiero e stile di Agostino

CLASSICO

- Seneca
De brevitate vitae : Le passioni e le occupazioni che abbreviano la vita – cap. 2

Epistulae morales ad Lucilium :

Riscatta te stesso I, 1 - 5
Il problema della schiavitù

47, 1 - 13

- Petronio
Satyricon : Il suicidio mancato : 80, 1 - 9

- Quintiliano
Institutio oratoria : I primi insegnanti 1,1,1 - 11

- Tacito
Agricola : Il discorso di Calgaco cap. 31
Historiae : Il proemio 1, 1 - 4

Annales : L'incendio di Roma XV, 38

- Agostino
Confessiones : 8, 12, 28 - 30

Gli alunni
L'insegnante

LINGUA E LETTERE GRECHE (prof. A. Santoro)

Relazione

- **LIBRI DI TESTO ADOTTATI**

V. CITTI - C. CASALI - M. GUBELLINI - A. PENNESI, *"Storia e autori della letteratura greca. L'età ellenistica e imperiale romana"*, vol. 3, Zanichelli
SOFOCLE, *"Antigone"*, a cura di G. Ferraro, Simone Editore

- **TEMPI**

Ore settimanali: 3

Ore effettive (al 15/05/15): 70

- **QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

Partecipazione al dialogo educativo

Una parte largamente maggioritaria della classe ha partecipato adeguatamente e costantemente al dialogo educativo, un gruppo minoritario in modo meno continuativo.

Attitudine alla disciplina

Ad un gruppo, numericamente consistente, che denota attitudine alla disciplina, si affianca un altro gruppo, meno numeroso, che dimostra inferiore attitudine.

Interesse per la disciplina

Un gruppo, numericamente più consistente, ha dimostrato interesse costante, anche elevato, per la disciplina, un altro gruppo, meno numeroso, ha rivelato minore interesse.

Impegno nello studio

Consapevole dell'importanza della disciplina, la maggior parte degli alunni si è impegnata in uno studio costante e responsabile, mentre un gruppo assai esiguo ha dimostrato un impegno più saltuario.

- **OBIETTIVI REALIZZATI**

Gli studenti, a conclusione dell'intero triennio, hanno dimostrato di essere in grado di:

- interpretare e tradurre i testi, riconoscendone strutture fonetiche, morfologiche, sintattiche, lessicali, etimologiche e semantiche;
- riconoscere la tipologia dei testi, con le strutture retoriche e metriche di più

largo uso;

- individuare le specificità dei vari generi letterari, i loro tradizionali modelli, stili e *topoi* letterari;
- cogliere gli essenziali legami delle civiltà e delle lingue classiche con la cultura e le lingue contemporanee;
- individuare i caratteri salienti della letteratura greca e collocare i testi e gli autori nella trama generale della storia letteraria;
- individuare gli elementi di continuità e di alterità nelle forme letterarie.

Nell'ambito di quanto descritto sopra, dimostrano, quindi, le seguenti competenze:

- la lettura corretta dei testi greci;
- l'individuazione degli elementi caratterizzanti un testo;
- la decodificazione e la transcodificazione dei testi greci, in maniera logica e coerente;
- i collegamenti fra lingua greca, latina ed italiana;
- l'uso di una forma corretta nella lingua d'arrivo.

- **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO**

La lezione tradizionale, secondo le modalità al punto 8, con la partecipazione guidata degli studenti, attraverso analisi dei testi, lavori di gruppo, dibattiti.

- **SPAZI**

Il lavoro si è svolto esclusivamente in aula.

- **METODI D'INSEGNAMENTO**

Sono stati meticolosamente curati: lo studio della letteratura, condotto in chiave problematica e critica, affiancato da letture antologiche in lingua italiana, operando gli opportuni riferimenti storici e critici, nonché i necessari collegamenti culturali interdisciplinari; lo studio dei classici, con la lettura dei testi affrontata secondo le principali chiavi interpretative, in modo da fornire un quadro il più esauriente possibile delle problematiche connesse; lo studio prettamente linguistico attraverso un costante lavoro di traduzione, per un proficuo ripasso morfologico-sintattico e per un arricchimento delle conoscenze lessicali.

A tali fini, si è così proceduto: lezioni frontali, comunque volte a stimolare interventi e discussioni; lezioni interattive; discussioni e dibattiti su problematiche e autori, volti allo sviluppo delle capacità argomentative, critiche, di sintesi e delle capacità di operare collegamenti interdisciplinari e pluridisciplinari; attività di recupero e di approfondimento, anche individualizzato; lavori individuali e di gruppo, anche sotto la guida del docente.

- **STRUMENTI DI VERIFICA**

Sono state programmate a scansione regolare soltanto le verifiche scritte: prove di traduzione autonoma; prove strutturate, sui testi tradotti e commentati o sugli argomenti di storia letteraria.

Per quanto concerne le verifiche orali, sono state: gestite dal docente e hanno prioritariamente avuto lo scopo di controllare il metodo e la regolarità del lavoro degli allievi, favorendo anche forme di programmazione concordata con gli allievi; rapide, per favorire la partecipazione attiva della classe; selettive nelle domande, per consentire il controllo simultaneo di più competenze e conoscenze.

Quanto al numero minimo di verifiche previste per la valutazione scritta e orale, sinteticamente, si è così proceduto, nel trimestre/pentamestre: almeno 2 prove per la valutazione SCRITTA, nella forma tradizionale della versione, proposta col corredo di indicazioni di lavoro, dalla lingua antica, eventualmente corredata da note di commento linguistico e testuale, sulla base di una griglia fornita dal docente; almeno 2 prove per la valutazione ORALE, che ha riguardato l'analisi e l'interpretazione del testo, il riordino dei dati, la costruzione di quadri di sintesi, l'elaborazione di mappe concettuali, l'organizzazione del lavoro in team, la presentazione di una lezione frontale gestita autonomamente dagli studenti, la messa a punto di materiali adatti alla preparazione dell' esame finale di un corso di studi.

Le prove per la valutazione hanno permesso di controllare:

- la regolarità dello studio individuale, testando in progress la comprensione dei testi in lingua e le conoscenze acquisite di civiltà e di storia letteraria. Specificamente sono state oggetto di valutazione: la correttezza della lettura ad alta voce dei testi in lingua originale; il rigore della decifrazione testuale; la conoscenza del codice linguistico (lessico e morfosintassi); la precisione e la pertinenza delle risposte alle domande puntuali di accertamento delle conoscenze; la conoscenza dei quadri generali di riferimento (cronologia, istituti letterari, componenti del contesto storico e sociale);
- la qualità dell'elaborazione di una relazione personale e/o di gruppo e, in particolare, il metodo di lavoro seguito nella pianificazione della lezione; l'esegesi e l'ermeneutica dei materiali di lavoro (testi e saggi); il grado di autonomia nel ripensamento critico; l'ordine, la pulizia formale e il rigore espositivo nella lezione; la capacità di rispondere con efficacia e pertinenza alle domande poste dal "pubblico".

Nelle verifiche al punto 1 agli studenti è stato richiesto: di condurre una lettura a voce alta corretta e pausata, tale da consentire all'ascoltatore un'accettabile comprensione dei testi originali; di produrre una traduzione semplice, senza

eccessive pretese retoriche, con la motivazione delle scelte e/o la presentazione delle difficoltà incontrate e la discussione degli errori; di presentare in sintesi il più possibile rapida il contenuto del passo letto, contestualizzarlo, ove possibile, nel “contesto” immediato e successivamente nell'opera o nella produzione dell'autore. Nelle verifiche al punto 2, cioè quando gli studenti relazionano alla classe su argomenti approfonditi in modo autonomo, l'insegnante ha controllato: la correttezza dell'algoritmo della lezione all'interno della struttura del modulo seminariale; la pulizia della presentazione; la pertinenza del materiale documentario e eventualmente testuale selezionato.

LINGUA E LETTERE GRECHE (prof. A. Santoro)

Programma

STORIA DELLA LETTERATURA

L'età ellenistica

MENANDRO E LA COMMEDIA NUOVA

LA POESIA ELLENISTICA. CALLIMACO, TEOCRITO, APOLLONIO RODIO

LA FILOSOFIA

POLIBIO

L'età imperiale romana

PLUTARCO

IL TRATTATO “SUL SUBLIME”

LUCIANO

IL ROMANZO

GENERI E TEMATICHE DELLA LETTERATURA GRECA CRISTIANA

CLASSICO

- **Il valore della giustizia**
da *Antigone* di **Sofocle**
 - "Antigone e Ismene" (prologo - versi 1-48)
 - "Il decreto di Creonte" (primo episodio - versi 162-191)
 - "La condizione umana" (primo stasimo - versi 332-375)
 - "Lo scontro verbale tra Creonte e Antigone" (secondo episodio - versi 450-470 e 508-525)
 - "La tomba di Antigone" (quarto episodio - versi 891-924)
 - "Creonte resta solo" (esodo - versi 1261-1276)

- **Tra schiavitù e libertà**
da "*Contro Eratostene*" di **Lisia**
 - Cap. 1 - 22da "*Prima Lettera ai Corinzi*" di **Paolo**
 - Cap. 13, 1 - 8

- ✓ **Storiografia e formazione dei valori**
da "*Le Storie*" di **Polibio**
 - "Cause, pretesti e principi nei fatti storici" (I, 1, 1-6)da "*Vita di Alessandro*" nelle *Vite parallele* di **Plutarco**
 - "Non scrivo storia, ma biografia" (I,1)

1 INGLESE E LETTERATURA STRANIERA (Prof.ssa V. Lo Bue)

Relazione

DISCIPLINA Inglese

PROF.SSA Lo Bue Valeria

1. LIBRO/I DI TESTO ADOTTATO/I

Performer Culture and Literature
M. Tavella M. Spiazzi
Zanichelli

2. TEMPI

Ore settimanali 3

QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

La classe nel corso del triennio ha raggiunto un profitto globalmente soddisfacente, sufficiente per alcuni alunni, ottimo per un gruppo. Un significativo numero di alunni ha anche frequentato i corsi pomeridiani in lingua inglese conseguendo le certificazioni B1, B2 e C1 (due elementi)

Attitudine alla disciplina: globalmente buona, spiccata per qualche elemento.

Interesse per la disciplina: Tutti gli alunni hanno sempre mostrato interesse costante nei confronti della disciplina

Impegno nello studio: costante per quasi tutti gli alunni, per alcuni assiduo e puntuale

Metodo di studio: nel complesso adeguato, in alcuni casi efficace, personale e critico

3. OBIETTIVI REALIZZATI (in termini di conoscenza, competenza, capacità)

Saper analizzare il testo letterario nelle sue componenti di base

Saper riconoscere le convenzioni di un genere letterario

Saper collocare un autore nel contesto storico, sociale e letterario

Saper comprendere le idee fondamentali di testi orali e scritti; saper produrre testi

scritti ed orali in maniera sufficientemente corretta dal punto di vista grammaticale, sintattico, fonetico ed ortografico

Saper utilizzare un sufficiente patrimonio lessicale in L2

Saper comprendere un film in lingua straniera attraverso l'ausilio di sottotitoli in inglese

4. EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Lacune di base nella preparazione linguistica per qualche elemento

5. MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (materiale audiovisivo, multimediale etc.)

Libro di testo

Fotocopie di approfondimento

Cd audio

DVD in lingua inglese con sottotitoli in inglese

Dizionario bilingue e monolingue anche nelle verifiche scritte

6. SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)

Classe

7. METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)

Lezione frontale

Lezione partecipata

Lavori di gruppo

8. STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato, vd. Relativa tabella del Consiglio di Classe)

Verifiche orali

Verifiche scritte condotte attraverso tests oggettivi e soggettivi con l'ausilio del dizionario bilingue e monolingue

Tests tipologia A, B e C terza prova

Mascalucia, li _____

Firma del docente

~~~~~

---

INGLESE (Prof.ssa V. Lo Bue)

Programma

Libro di testo:

Performer Culture and Literature

M. Spiazzi – M. Tavella

Zanichelli Editore

The Early Romantic Age

W. Blake

Life and works

*The chimney sweeper (from Songs of innocence)*

*The chimney sweeper (from Songs of experience)*

*London*

The Romantic Age

W. Wordsworth

Life and works

*I wandered lonely as a cloud*

*My heart leaps up*

S.T. Coleridge

Life and works

*The rime of the ancient mariner (The shooting of the albatross)*

The Gothic novel

M. Shelley

Life and works

*Frankenstein (Oxford Press Stage 3)*

J. Keats

Life and works

*Ode to a Grecian urn*

*Bright star*

*Visione del film 'Bright Star' by J. Campion*

The Victorian Age

The Victorian Compromise  
The Victorian Novel

C. Dickens

Life and works

*Hard Times* - Extracts: A man of realities  
*Coketown*

*Oliver Twist : The plot*

*A Christmas Carol - Extract: Scrooge's Christmas*

R.L. Stevenson

Life and works

*The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde- Extract: Jekyll's experiment*

O. Wilde

Life and works

*The Picture of Dorian Gray* – Extract: I would give my soul for that  
*An ideal husband* - From palchetto stage

The Age of Modernism  
Modernism and the Novel

D.H. Lawrence

Life and works

*Sons and Lovers* – Extracts:

The rose bush

What is she? (photocopies)

Miriam and Clara (photocopies)

J. Joyce

Life and works

*Dubliners* – Extracts: Eveline  
Gabriel's epiphany

*Ulysses*: The plot

Visione del film: *The Dead* by J.Huston (from scene 10)

V. Woolf

Life and works

*Mrs Dalloway* - Extract: Clarissa and Septimus

*Visione del film: The Hours* by Daldry

*Firma del docente*

---

*Firma degli alunni*

---

---

FILOSOFIA E STORIA (Prof.ssa Valeria Caruso)

### Relazione

#### **Situazione della classe**

Dal punto di vista comportamentale la classe non ha presentato problemi: gli studenti sono responsabili e capaci di autocontrollo; attenti, interessati e disponibili a nuove iniziative. Sul piano dell'apprendimento, la classe si è articolata su tre fasce di livello: la prima composta da alunni che possiedono abilità linguistiche più che buone o addirittura ottime e che con costanza e impegno hanno approfondito gli argomenti proposti in modo personale e produttivo; ad un secondo gruppo appartengono allievi che possiedono buone capacità linguistiche e che hanno ottenuto risultati nel complesso soddisfacenti; gli alunni del terzo gruppo presentano abilità linguistiche appena sufficienti ma hanno comunque raggiunto risultati adeguati alle loro capacità.

#### **Obiettivi raggiunti e attività**

Per quanto riguarda l'ambito filosofico, gli alunni, sebbene in modo diversificato, conoscono il lessico specifico, il quadro storico-sociale, i testi, gli autori e i generi letterari; comprendono e analizzano testi di varia tipologia individuando temi, personaggi, situazioni e analizzando lo stile e il linguaggio; comunicano i contenuti appresi, producendo sintesi, commentando e collegando.

Per quanto riguarda gli argomenti trattati, si rimanda al programma svolto.

#### **Metodo d'insegnamento**

Per il raggiungimento degli obiettivi prefissati si sono utilizzati i seguenti metodi: comunicativo nozionale-funzionale, tutoriale, induttivo e deduttivo, frontale, problem solving, analisi testuale.

**Sussidi didattici**

Si è fatto uso del libro di testo, di materiale fornito dall'insegnante, del lettore CD e del laboratorio audio-visivo.

**Verifiche**

Le verifiche orali, minimo due per trimestre e tre per pentamestre, sono state del tipo dialogato/ espositivo; quelle scritte, due/tre per trimestre e pentamestre, del tipo questionari a risposta sintetica e brevi composizioni.

**Valutazione**

La valutazione è stata effettuata sulla base , delle competenze e conoscenze acquisite, degli obiettivi raggiunti, dei progressi rispetto alla situazione di partenza, del livello di autonomia nel metodo di studio e della partecipazione alle attività didattiche.

**Criteri per la scelta del programma**

Gli argomenti svolti all'interno del programma sono stati scelti sulla base di uno sviluppo cronologico e tematico della storia della pensiero filosofico dalla fine del '700 al XX secolo.

## Programma di Filosofia

Testo Givone Philosophia Bulgarini editori

Kant:le tre critiche

L'età del Romanticismo:caratteri generali

L'Idealismo:Fichte

Hegel:la fenomenologia della Spirito

Destra e Sinistra hegeliane

Feuerbach

Marx

Schopenhauer

Kierkegaard

L'età del Positivismo

Comte-Darwin

Nietzsche

Freud

Questioni filosofiche:Filosofia e marginalità

Il docente

Gli alunni

## Programma di Storia

L'età giolittiana  
L'Europa alla fine del secolo  
L'unificazione tedesca  
La belle Epoque  
I prodromi della Grande Guerra  
La Grande Guerra  
I trattati di pace  
L'Europa del primo dopo guerra  
La rivoluzione russa  
Gli anni della crisi  
La crisi dello stato liberale  
L'avvento del fascismo  
I fascismi d'Europa  
La seconda guerra mondiale  
La resistenza  
I trattati di pace  
I prodromi della 'guerra fredda'

Cittadinanza e Costituzione:  
Costituzione della Repubblica italiana  
Una scuola per l'inclusione

Il docente

Gli alunni

## RELIGIONE (Prof.ssa Sonia Chiavaroli)

### LIBRO DI TESTO ADOTTATO

Flavio Pajer "Religione" Edizione S.E.I.

### TEMPI

Ore settimanali: 1

Ore complessive:

Ore effettive (al 15-05-08): 20

### QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

#### Partecipazione al dialogo educativo

La classe, in cui tutti gli alunni si avvalgono dell'IRC, ha sempre partecipato attivamente al dialogo educativo, ad eccezione di qualche alunno che comunque ha seguito con interesse lo svolgimento delle lezioni.

#### Attitudine alla disciplina

Un gruppo maggioritario di alunni mostra una spiccata o buona attitudine verso la ricerca religiosa.

#### Interesse per la disciplina

L'interesse per la disciplina è sempre stato elevato nella maggior parte dei componenti della classe. Sviluppando una maggiore capacità riflessiva e critica, i ragazzi hanno maturato un interesse più consapevole del dato religioso.

#### Impegno nello studio

La maggior parte degli alunni ha studiato con costanza e serietà. La classe si è sempre accostata allo studio della religione con attenzione e volontà ad acquisire i contenuti della ricerca.

## **OBIETTIVI REALIZZATI**

(in termini di conoscenza, competenza, capacità)

A partire dalla programmazione generale elaborata nel dipartimento di religione, i vari obiettivi sono stati declinati in modo specifico a seconda dei vari argomenti trattati. In linea generale si è cercato di raggiungere i seguenti:

- saper individuare ciò che maggiormente ostacola la libertà di un giovane impegnato ad elaborare un progetto per la propria vita;
- saper utilizzare strategie di soluzione razionale dei problemi a partire dai contenuti della fede cristiana, ma in funzione di una visione personale;
- sapersi confrontare con i contenuti della teologia;
- conoscere e comprendere lo specifico dell'etica cristiana;
- conoscere il ruolo che le religioni hanno, o non hanno, nella costruzione del processo di pace tra gli uomini;
- cogliere le fondamentali linee di rinnovamento apportate nella Chiesa dal Concilio Vaticano II .

É quasi superfluo sottolineare che non tutti gli alunni hanno raggiunto gli obiettivi individuati e che la valutazione assegnata a ciascuno di essi in sede di giudizio finale tende ad indicare anche in che misura ciascun alunno si sia avvicinato al raggiungimento di tali obiettivi.

## **EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO**

Innumerevoli fattori ostacolano oggi il processo di insegnamento/apprendimento e lo rendono molto arduo. Tra i principali fattori vanno sicuramente annoverati il clima culturale odierno e, per quanto riguarda nello specifico l'insegnamento della religione, un diffuso pregiudizio circa l'inutilità della ricerca religiosa, avallata anche dalla possibilità di non avvalersi dell'IRC. Questo non aiuta gli alunni a comprendere che, se da una parte è ovvio che la scelta di una religione è un fatto decisamente libero ed individuale, l'approfondimento che le religioni danno alla ricerca di significato è utile e significativa sia ai fini dell'approfondimento culturale che di una formazione globale della persona. Inoltre, le frequenti interruzioni dell'attività curriculare per attività estemporanee e la disponibilità di poche ore di lezione rallentano molto lo svolgimento del programma.

### **MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)**

Per l'insegnamento della religione non sono stati utilizzati particolari materiali audiovisivi e multimediali, tranne la proiezione di un film e di un documentario.

### **SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)**

Il lavoro si è svolto interamente in aula.

### **METODI D'INSEGNAMENTO**

La lezione dialogata con la viva partecipazione degli studenti è stata sempre il metodo privilegiato, integrato con lavori di gruppo, dibattiti guidati, analisi di testi biblici.

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Lo strumento di verifica privilegiato è stato il dialogo con il docente su specifiche tematiche religiose precedentemente analizzate e studiate, al fine di saggiare il grado di conoscenza e di competenza raggiunto da ciascun alunno. Talvolta si è privilegiata l'elaborazione scritta.

Mascalucia,

Firma del docente

## RELIGIONE (Prof.ssa S. Chiavaroli)

### Programma

Le domande esistenziali dei giovani  
Conoscere il proprio "dono"  
Utopia o distopia? "1984", Orwell  
L'arte di amare  
L' amore, risposta al problema fondamentale dell' esistenza  
Il conformismo  
L'amore immaturo  
L' amore, essenza dell'etica cristiana  
Progetto Namastè  
La Chiesa: significato e origini  
Gli atti degli Apostoli  
La diffusione del cristianesimo e le prime persecuzioni contro la Chiesa  
Proiezione film "L' Onda"  
Le "maschere" e le dinamiche della crescita umana  
Video "Non voglio fare l'Imperatore" di C. Chaplin : cause e soluzioni dei mali personali e sociali

argomenti che si svolgeranno dopo il 15 Maggio:

Le innovazioni del Concilio Vaticano II  
Religione e spiritualità

Firme

## STORIA DELL'ARTE (Prof.ssa Agata Farruggio)

### Programma

DIBATTITO SULL'ARTE CONTEMPORANEA: CRITICA, STRUMENTI DI LETTURA E VALORE COMMERCIALE.

IL PRIMO RINASCIMENTO: UN UOMO NUOVO IN UNO SPAZIO NUOVO

Il Rinascimento e la concezione dell'uomo. Definizione e cronologia. L'imitazione degli antichi e lo studio della natura. La prospettiva lineare. Il concorso del 1401 e le porte del Battistero di Firenze di Lorenzo Ghiberti. Filippo Brunelleschi (*Cupola di Santa Maria del Fiore, Spedale degli Innocenti, Basilica di San Lorenzo, Sagrestia Vecchia di San Lorenzo*). Donatello (*San Giovanni Evangelista, San Giorgio, Profeta Abacuc, Amore Attys, David, Cantoria, Monumento equestre al Gattamelata*). Lo stiacciato donatellesco. Masaccio (*Trittico di San Giovenale, Sant'Anna Metterza, Affreschi della cappella Brancacci, Polittico di Pisa, Trinità*). Il Rinascimento fiammingo: Jan van Eyck (*Polittico dell'Agnello mistico, I coniugi Arnolfini*).

I MAESTRI DEL CINQUECENTO

La "Maniera moderna", l' "artista divino", l'importanza del disegno. Leonardo da Vinci (*Battesimo di Cristo, Annunciazione, Paesaggio della Val d'Arno, Adorazione dei Magi, Vergine delle rocce, Ritratto di dama con ermellino, Il Cenacolo, Sant'Anna, la Vergine, il Bambino e l'agnello, Cartoni per la Battaglia di Anghiari, La Gioconda*). Michelangelo Buonarroti (*Centauromachia, Pietà, David, Tondo Doni, Tondo Pitti, Tondo Taddei, Cartoni per la Battaglia di Cascina, Tomba di Giulio II, Volta della Cappella Sistina, Giudizio universale*). Raffaello (*Ritratto di Agnolo Doni e Maddalena Strozzi*). Raffaello a Roma.

IL NEOCLASSICISMO: LA RISCOPERTA DELL'ANTICO

La cultura illuminista. L'*Encyclopédie*. Winckelmann e l'arte classica. Le scoperte archeologiche di Ercolano e Pompei. Giovan Battista Piranesi, incisore visionario. Il cenacolo di Villa Albani. Il Bello, il Sublime, il Pittoresco. Jacques-Louis David (*Il giuramento degli Orazi, Marat assassinato, Bonaparte valica il San Bernardo*). Napoleone e le arti. Antonio Canova (*Dedalo e Icaro, Teseo sul Minotauro, Amore e Psiche, Ercole e Lica, Monumento funerario di Clemente XIII, Monumento funerario di Clemente XIV, Monumento funerario a Maria Cristina d'Austria, Paolina Borghese come Venere vincitrice*). I fermenti preromantici di Füssli (*Giuramento dei tre confederati du Rütli, L'incubo*) e Goya (*Il sonno della ragione genera mostri,*

*Famiglia di Carlo IV, 3 maggio 1808: fucilazione alla Montaña del Principe Pio).*

#### IL ROMANTICISMO TRA IMMAGINAZIONE E REALTÀ

L'estetica romantica. Espressioni del sentimento e poetiche del vero: immaginazione, natura, storia.

La filosofia della natura: David Caspar Friedrich (*Croce in montagna, Abbazia nel querceto, Monaco in riva al mare, Viandante davanti a un mare di nebbia, Mare di ghiaccio-Il naufragio della speranza*). La veduta romantica inglese: Constable (*Il mulino di Flatford, Il carro del fieno*) e Turner (*Bufera di neve: Annibale e il suo esercito attraversano le Alpi, Incendio alla Camera dei Lords e dei Comuni il 16 ottobre 1834*). Il Romanticismo francese: Théodore Géricault (*La zattera della Medusa, Ritratti di alienati*), Eugène Delacroix (*La Libertà che guida il popolo, La barca di Dante*). Il Romanticismo italiano: Francesco Hayez (*Il bacio*).

#### IL REALISMO E L'IMPRESSIONISMO

Il panorama artistico della seconda metà dell'Ottocento. Gustave Courbet e il Padiglione del Realismo (*Seppellimento a Ornans, Gli spaccapietre, L'atelier del pittore*). Edouard Manet (*Colazione sull'erba, Olympia, Il bar delle Folies-Bergères*). Il vero e la macchia in Italia. La pittura *en plein air*. Gli impressionisti e le loro mostre. Claude Monet (*Impression: soleil levant, Interno della Gare Saint-Lazare a Parigi, Donne in giardino, La cattedrale di Rouen, Ninfee*). Pierre-Auguste Renoir (*Il ballo al Moulin de la Gallette*). Edgar Degas (*L'assenzio, Classe di danza*). Riprodurre immagini attraverso la fotografia.

#### POSTIMPRESSIONISMO E ANTICIPAZIONI ESPRESSIONISTE

La svolta neoimpressionista di Seurat (*Una domenica alla Grande Jatte*) e Signac. La realtà volumetrica di Cézanne (*I giocatori di carte, La montagna di Sainte-Victoire*). Van Gogh (*I mangiatori di patate, Autoritratto, La camera da letto, Notte stellata, Chiesa di Auvers-sur-l'Oise, Campo di grano con corvi*). Il Divisionismo italiano: Giuseppe Pellizza da Volpedo (*Il Quarto Stato*). Munch (*L'urlo*).

Ad integrazione del suddetto programma, nel periodo che va dal 15 maggio fino al termine delle lezioni, si prevede di trattare i seguenti argomenti:

#### CARAVAGGIO: UNA QUOTIDIANITÀ DRAMMATICA

Accademia e antiaccademia. Michelangelo Merisi da Caravaggio (*Ragazzo morso da un ramarro, Canestra di frutta, Riposo durante la fuga in Egitto, Vocazione di*

*san Matteo, Martirio di San Matteo, San Matteo e l'angelo, Crocifissione di san Pietro, Conversione di san Paolo, Decollazione di san Giovanni Battista, Resurrezione di Lazzaro).*

La ricostruzione post terremoto del 1693 nella Sicilia orientale.

LE AVANGUARDIE: IL CUBISMO

Il Cubismo di Picasso (*Poveri in riva al mare, I saltimbanchi, Les demoiselles d'Avignon, Natura morta con sedia impagliata, Massacro in Corea, Guernica*).

All'interno della programmazione di classe è stata inserita la visita alla mostra ' *Pablo Picasso e le sue passioni*' allestita presso il Castello Ursino a Catania; essa ha permesso agli studenti di avere un approccio all'arte contemporanea e a verificare lo scarto di percezione dovuto al contatto diretto con l'opera d'arte. L'esperienza diretta di opere, artisti e movimenti studiati è stata ulteriormente arricchita dal viaggio d'istruzione a Praga.

Gli studenti

Il docente

## RELAZIONE di SCIENZE (prof.ssa P. Sferrazza)

### 1. LIBRI DI TESTO ADOTTATI:

Angiolini, Fusi, Scaioni, Zullini  
CORSO DI SCIENZE DELLA TERRA  
ATLAS editore

Tottola, Righetti, Allegrezza  
BIOCHIMICA DAL CARBONIO ALLE NUOVE TECNOLOGIE  
A. Mondadori Scuola editore

### 2. TEMPI

Ore settimanali: 2  
Ore effettive (al 15/05/15): 44

### 3. QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

#### **Partecipazione al dialogo educativo.**

Tutta la classe ha partecipato con costanza ed impegno al dialogo educativo che è stato supportato e condiviso dalle famiglie degli alunni.

#### **Attitudine alla disciplina**

La maggior parte degli alunni della classe ha evidenziato una buona attitudine alla disciplina.

#### **Interesse per la disciplina.**

Gli alunni che hanno evidenziato un buon livello di partecipazione, hanno mostrato anche un interesse crescente per la disciplina conseguendo, pertanto, risultati apprezzabili. Anche gli studenti che, nel corso degli A. S. precedenti, avevano mostrato qualche difficoltà nelle discipline scientifiche, opportunamente aiutati ed incoraggiati, hanno raggiunto gli obiettivi prefissati.

#### **Impegno nello studio**

L'impegno nello studio da parte di tutti gli alunni è stato serio, costante ed adeguato alle loro capacità.

#### **OBIETTIVI REALIZZATI**

La maggior parte degli studenti ha acquisito una mentalità scientifica basata

sul metodo d'indagine sperimentale e sanno utilizzare il linguaggio specifico delle singole discipline scientifiche; molti di loro sanno operare un corretto passaggio dall'acquisizione teorica all'applicazione pratica di quanto studiato.

Lo studio della disciplina ha consentito agli alunni:

- di comprendere che le risorse del pianeta sono limitate e di assumere un comportamento consapevole e responsabile nei riguardi delle risorse esauribili e dell'ambiente
- di distinguere, nell'ambito di alcune situazioni geologiche che possono assumere carattere di rischio, quali eventi siano prevedibili e quali imprevedibili, quali naturali e quali determinati o indotti dalle attività umane;
- di prendere coscienza che l'uomo è responsabile del futuro del Pianeta e della salvaguardia dell'ambiente

Il processo di apprendimento è stato verificato attraverso prove orali e scritte per stimolare l'attenzione e l'interesse per la disciplina e verificare l'impegno, il grado di conoscenza e competenza raggiunto dagli alunni in vista degli Esami di Stato. E' stata effettuata una simulazione della prova d'esame scritta.

## **SCIENZE DELLA TERRA e CHIMICA (prof.ssa P. Sferrazza)**

### **Programma svolto**

#### **SCIENZE DELLA TERRA**

Vulcani, magma, meccanismo eruttivo, prodotti della attività vulcanica, tipi di eruzioni vulcaniche, tipi di vulcani. Vulcanismo secondario, corpi intrusivi, rischio vulcanico, fenomeni premonitori e monitoraggio, influenza dei vulcani sul clima. Terremoti. Cause, distribuzione; onde sismiche: propagazione, rilevamento e loro distribuzione, intensità e magnitudo. Effetti dei terremoti, previsioni, rischi e prevenzione, distribuzione sulla Terra.

Propagazione e registrazione delle onde sismiche. La "forza" di un terremoto. Gli effetti di un terremoto. I terremoti e l'interno della Terra. La distribuzione geografica dei terremoti. La difesa dai terremoti. Il rischio sismico.

Struttura interna della Terra. Variazione di pressione e temperatura all'interno della Terra. Campo magnetico terrestre.

Teoria della deriva dei continenti e prove, ipotesi di Wegener, esplorazione dei fondali oceanici, paleomagnetismo, espansione dei fondali oceanici. Teoria della tettonica a placche e prove a favore. Margini di placca divergenti e loro

formazione, margini convergenti, margini trasformi. Punti caldi, motore della tettonica a placche, misura del movimento delle placche.

## CHIMICA

Carbonio, configurazione elettronica e ibridizzazione degli orbitali.

Legami semplici, doppi, tripli, legami sigma e pi greco.

Isomeria e chiralità, configurazione relativa e assoluta, effetto induttivo ed effetto mesmerico, ibridi di risonanza.

Reazioni elettrofile, nucleofile, radicaliche.

Alcani, nomenclatura IUPAC, reazioni di alogenazione, reazioni di combustione.

Alcheni, reazioni degli alcheni: addizione elettrofila, polimerizzazione; dieni.

Alchini.

Idrocarburi aromatici, delocalizzazione elettronica, nomenclatura, reattività: sostituzione elettrofila aromatica (SEA).

Gruppi funzionali: alogenuri alchilici; alcoli, nomenclatura e reattività degli alcoli; fenoli; eteri; aldeidi e chetoni; ammine; acidi carbossilici.

Principali elementi che costituiscono i viventi, ruolo dell'energia nel metabolismo, carboidrati; monosaccaridi: gruppi funzionali e configurazione.

Catabolismo del glucosio come fonte di energia necessaria al lavoro cellulare: glicolisi, ciclo di Krebs, fosforilazione ossidativa. Fermentazione lattica e alcolica.

## MATEMATICA (Prof. Nicolò Cardella)

### LIBRO DI TESTO ADOTTATO

SASSO, *Nuova Matematica a colori*, vol. 5

### TEMPI

Ore settimanali: 2 - Ore complessive: 66

### QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

#### - Partecipazione al dialogo educativo

La classe si suddivide in due gruppi, uno che ha sempre partecipato al dialogo educativo, e uno più numeroso e più discontinuo.

#### - Attitudine alla disciplina

Complessivamente più che sufficiente. Alcuni alunni mostrano ottima attitudine verso la disciplina, una buona parte ha seguito con sufficiente regolarità ed interesse mentre un gruppo ha evidenziato difficoltà nell'assimilare i concetti e nella proprietà di linguaggio.

Le difficoltà sono ancora più evidenti nello svolgimento autonomo degli esercizi.

#### - Interesse per la disciplina

L'interesse per la disciplina è stato buono

#### - Impegno nello studio

Alcuni alunni hanno studiato con continuità nell'arco dei cinque anni, mentre la maggior parte ha mostrato impegno frammentario finalizzato per lo più alle verifiche.

### OBIETTIVI REALIZZATI

(in termini di conoscenza, competenza, capacità)

- riconoscere e studiare le funzioni elementari
- esporre correttamente le conoscenze oralmente

### EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Le numerose interruzioni nella parte finale dell'anno scolastico (da Aprile in poi) hanno frammentato e reso discontinuo il processo di insegnamento e apprendimento

### MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)

Lavagna e gesso.

### **SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)**

Il lavoro si è svolto in aula.

### **METODI D'INSEGNAMENTO**

La lezione frontale con la partecipazione degli studenti è stata sempre il metodo privilegiato, integrato con dibattiti guidati e analisi del testo.

### **STRUMENTI DI VERIFICA**

Prevalentemente verifiche orali. Talvolta si è privilegiata l'elaborazione scritta sotto forma di esercizi e test.

Mascalucia,

Firma del docente

**MATEMATICA (Prof. Nicolò Cardella)**

### **Programma svolto**

Richiami sulle funzioni e classificazione. Dominio. Intersezioni con gli assi e studio del segno di  $f(x)$ . Def di funzione esponenziale: proprietà e grafico. Equazioni e disequazioni esponenziali elementari. Equazioni e disequazioni esponenziali riconducibili a equazioni e disequazioni elementari. Logaritmi: definizione e prime proprietà. Proprietà dei logaritmi. Equazioni logaritmiche elementari.

Insiemi limitati, illimitati, maggioranti e minoranti, max, min, sup e inf. Concetto di limite - definizione intuitiva. Definizione generale di limite - def particolari: limite finito per  $x$  che tende ad un valore finito e gli altri casi. Unicità del limite. Semplici verifiche di limiti.

Funzioni continue (cenni) e algebra dei limiti. Limite notevole  $(\sin x)/x$ . Discontinuità eliminabile. Teorema dell'esistenza degli zeri - di Weirstrass - di Darboux (solo enunciati ed interpretazione grafica)

Asintoti. Grafico probabile.

Derivate delle funzioni elementari – Definizione ed interpretazione grafica.

Derivate delle funzioni elementari. Derivata del quoziente e delle funzioni composte.

Punti stazionari 26. Teoremi di Fermat - Rolle - Lagrange - Conseguenze di Lagrange 27. Studio del segno della derivata prima - Intervalli di monotonia - Punti di massimo e minimo.

Concavità e convessità - Punti di flesso - Studio di funzione

Gli Alunni

L'Insegnante

## FISICA (Prof. Nicolò Cardella)

### LIBRO DI TESTO ADOTTATO

U. AMALDI, *Le traiettorie della fisica*. Azzurro, vol. 3

### TEMPI

Ore settimanali: 2 - Ore complessive: 66

### QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE

#### - Partecipazione al dialogo educativo

La classe si suddivide in due gruppi, uno che ha sempre partecipato al dialogo educativo, e uno più numeroso e più discontinuo.

#### - Attitudine alla disciplina

Complessivamente più che sufficiente. Alcuni alunni mostrano ottima attitudine verso la disciplina, una buona parte ha seguito con sufficiente regolarità ed interesse mentre un gruppo ha evidenziato difficoltà nell'assimilare i concetti e nella proprietà di linguaggio.

Le difficoltà sono ancora più evidenti nello svolgimento autonomo degli esercizi.

#### - Interesse per la disciplina

L'interesse per la disciplina è stato buono

#### - Impegno nello studio

Alcuni alunni hanno studiato con continuità nell'arco dei cinque anni, mentre la maggior parte ha mostrato impegno frammentario finalizzato per lo più alle verifiche.

### OBIETTIVI REALIZZATI

- Analizzare i principali problemi fisici.
- Avanzare ipotesi di interpretazione e soluzione
- utilizzare strategie di soluzione dei problemi
- esporre correttamente le conoscenze oralmente e tramite testi;

### EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO

Le numerose interruzioni nella parte finale dell'anno scolastico (da Aprile in poi) hanno frammentato e reso discontinuo il processo di insegnamento e apprendimento

### MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)

Proiezione di filmati.

**SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)**

Il lavoro si è svolto in aula.

**METODI D'INSEGNAMENTO**

La lezione frontale con la partecipazione degli studenti è stata sempre il metodo privilegiato, integrato con dibattiti guidati e analisi del testo di fisica.

**STRUMENTI DI VERIFICA**

Prevalentemente verifiche orali. Talvolta si è privilegiata l'elaborazione scritta sotto forma di esercizi e test.

Mascalucia, Firma del docente

**FISICA (Prof. Nicolò Cardella)**

**Programma svolto**

Campo elettrico - linee di forza - corrente elettrica.

Circuiti - Prima legge di Ohm - Seconda legge di Ohm

Cenni sulle leggi dei nodi e delle maglie e risoluzione di circuiti

Fenomeni magnetici. Richiami su campo elettrico e confronto fra campo elettrico e magnetico. Esperienza di Oersted . Cenni sulle esperienze di Faraday e Ampere.

Forza magnetica su un filo e su una carica in moto. Solenoide. Motore elettrico

Correnti indotte. Centrali elettriche - tensione efficace - trasformatore 12.

Equazioni di Maxwell e onde elettromagnetiche

Premesse alla relatività. Dilatazione dei tempi. Contrazione delle lunghezze

## **SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (Prof.ssa Maria Pia Diolosà)**

### **LIBRO DI TESTO ADOTTATO**

Del Nista – Parker – Tasselli IN PERFETTO EQUILIBRIO Ed. D'Anna

### **TEMPI**

Ore settimanali: 2

Ore complessive: 66

Ore effettive (al 15-05-15): 58

### **QUADRO SINTETICO DEL PROFITTO DELLA CLASSE**

#### **Partecipazione al dialogo educativo**

La classe ha partecipato sempre in maniera attiva al dialogo educativo.

#### **Attitudine alla disciplina**

La maggior parte degli alunni mostra buone attitudini per la disciplina, il restante gruppo possiede normali abilità motorie.

#### **Interesse per la disciplina**

L'interesse per la disciplina è sempre stato elevato nella maggior parte dei componenti della classe.

#### **Impegno nello studio**

Quasi tutti gli alunni hanno mostrato un impegno costante

### **OBIETTIVI REALIZZATI**

**(in termini di conoscenza, competenza, capacità)**

Affinamento delle capacità condizionali e coordinative; conoscenza e pratica di almeno uno degli sport praticati; affinamento della destrezza; conoscenza degli elementi nutritivi e regole per una corretta alimentazione..

### **EVENTUALI FATTORI CHE HANNO OSTACOLATO IL PROCESSO DI INSEGNAMENTO / APPRENDIMENTO**

Le lezioni pratiche sono iniziate ad un mese inoltrato dall'inizio delle lezioni; i

continui spostamenti al palazzetto dello sport, inoltre, di fatto, hanno dimezzato il tempo spendibile per la lezione; il gruppo classe ha sempre dovuto condividere gli spazi con altre classi.

**MEZZI E STRUMENTI DI LAVORO (audiovisivi, multimediali etc.)**

Sono stati spesso utilizzati piccoli attrezzi ed attrezzi di riporto.

**SPAZI (biblioteca, palestra, laboratori)**

Palazzetto dello sport di Mascalucia

**METODI D'INSEGNAMENTO (lezione frontale, lavoro di gruppo, insegnamento individualizzato, simulazione, etc.)**

Lezione frontale; insegnamento individualizzato; esercitazioni di gruppo.

**STRUMENTI DI VERIFICA (con riferimento alle tipologie previste dalla normative sul Nuovo Esame di Stato)**

Prove pratiche; circuiti; percorsi polivalenti ed a tempo; test.

Mascalucia,

Firma del docente

**SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE (Prof.ssa M . P. Diolosà)**  
**Programma**

Miglioramento della funzione cardio-respiratoria

Rafforzamento della potenza muscolare

Mobilità e scioltezza articolare

Capacità di compiere azioni motorie nel più breve tempo possibile (velocità)

Capacità di protrarre il lavoro muscolare per periodi sempre più lunghi (resistenza)

Consolidamento degli schemi motori:

a) presa di coscienza del sé corporeo

b) percezione temporale

c) equilibrio posturale e dinamico

d) coordinazione generale

e) rapporto corpo-spazio

f) lateralità

g) coordinazione dinamico-percettiva

    Fondamentali di pallavolo

    Fondamentali di calcio a cinque

    Corsa veloce

Conoscenza degli elementi nutritivi e regole per una corretta alimentazione

IL COORDINATORE  
SCOLASTICO

(prof. <sup>ssa</sup> Valeria Caruso)

(prof. <sup>ssa</sup> Lucia Maria Sciuto)

\_\_\_\_\_  
\_\_\_\_\_

IL DIRIGENTE

**ALLEGATI**

**ALLEGATO 1**

## CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONE FINALE

Il Collegio dei docenti nella seduta del 18/12/2012 richiama i criteri generali che il Collegio aveva approvato lo scorso anno scolastico. Viene richiamata la normativa di riferimento che regola le operazioni di valutazione degli apprendimenti ai sensi dell'art. 6, c. 2 dell'O.M. 92/07, in sede di scrutinio finale, " il docente della disciplina propone il voto in base ad un giudizio motivato desunto dagli esiti di un congruo numero di prove effettuate" durante il trimestre " e sulla base di una valutazione complessiva dell'impegno, interesse e partecipazione dimostrati nell'intero percorso formativo. La proposta di voto tiene conto altresì delle valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio nonché dell'esito delle verifiche ad eventuali iniziative di sostegno e ad interventi di recupero precedentemente effettuati".

*" Premesso che la valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale (art.1, comma 2 del D.P.R. n.122/2009), la valutazione degli alunni in sede di scrutinio finale è effettuata dal consiglio di classe, ai sensi dell' art. 4, comma 1, del D.P.R. 22 giugno 2009, n.122. In caso di parità, prevale il voto del Presidente, ai sensi dell'art.79, comma 4 del R.D. 4-5-1925,n.653 e dell'art.37, comma 3 D.L.vo 16 aprile 1994, n.297." [O.M. 44 del 5/05/2010).*

E' necessario che il verbale del Consiglio di classe sia redatto con chiarezza e completezza in quanto, nel caso di contenzioso, in esso devono essere riportati tutti gli elementi che il consiglio di classe ha considerato nel procedimento di valutazione e le motivazioni addotte che hanno portato l'Organo Collegiale ai risultati finali, approvati a maggioranza o all'unanimità.

Nel deliberare la **sospensione del giudizio** " la scuola, subito dopo le operazioni di scrutinio finale, comunica alle famiglie, per iscritto, le decisioni assunte dal consiglio di classe, indicando le specifiche carenze rilevate per ciascuno studente dai docenti delle singole discipline e i voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non abbia raggiunto la sufficienza. Contestualmente vengono comunicati gli interventi didattici finalizzati al recupero dei debiti formativi, le modalità e i

tempi delle relative verifiche che la scuola è tenuta a portare a termine entro la fine dell'anno scolastico" (art. 7 cc. 1 e 2 O.M. 92/07). **Contestualmente alla delibera di non promozione**, il consiglio di classe predisporrà per iscritto in un apposito modello un giudizio ove verranno riportate le motivazioni della decisione del consiglio, che la scuola trasmetterà, dopo le operazioni di scrutinio, alle famiglie.

Nel caso di **NON AMMISSIONE** alla classe successiva il Consiglio di Classe riporterà nel verbale:

- come si è pervenuti al giudizio di "NON AMMISSIONE" alla classe successiva (all'unanimità o a maggioranza) e sarà riportata la votazione effettuata per ogni alunno;
- la motivazione di NON AMMISSIONE sarà ampia, articolata ed esaustiva e si specificherà il motivo per cui il Consiglio di Classe ha deliberato per l'alunno la non promozione alla classe successiva.

Si ricorda inoltre che in caso di esito negativo verrà pubblicata all'albo **la sola indicazione di SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO** o di **NON AMMISSIONE** alla classe successiva. Pertanto i voti non vanno riportati sul tabellone da pubblicare, ma solo sul brogliaccio.

Nel caso di **AMMISSIONE** o **NON AMMISSIONE** alla classe successiva a **MAGGIORANZA**, nel verbale si specificherà:

- il numero dei voti che sono stati espressi (a favore o contrari) ed i nomi dei Docenti; **non è possibile l'astensione**, pertanto tutti i docenti devono votare e il totale dei voti deve coincidere con il totale dei componenti del Consiglio;

**Si precisa che**

- gli eventuali docenti di sostegno partecipano a pieno titolo agli scrutini con diritto di voto per tutti gli alunni della classe, art. 315, comma 5 del T.U.;
- pur facendo parte a pieno titolo del Consiglio di classe, i docenti dell'insegnamento della Religione Cattolica partecipano alla valutazione solo per gli alunni che si avvalgono di detto insegnamento; il giudizio del docente di religione cattolica concorre all'attribuzione del credito scolastico;
- ogni docente esprime un solo giudizio (il docente esprime un voto unico anche nel caso

sia titolare di due o tre discipline nella classe);

- il DS o per sua delega il Coordinatore, in quanto eventuale Presidente del Consiglio di classe, verificherà il numero dei votanti e successivamente esprimerà il suo, che, in caso di parità, determinerà il giudizio finale.

Il Collegio Docenti al fine di garantire omogeneità nelle decisioni dei Consigli di Classe relativamente alle operazioni dello scrutinio finale

**VISTA** la normativa vigente e, in particolare la L. n. 1/2007, il D.M. 42/07, il D.M. 80/07, l'O.M. 92/07, la L. n. 169/08, il D.M. 5/09 e l'O.M. 40/09;

**TENUTO CONTO** che la valutazione complessiva e finale degli studenti è di competenza del Consiglio di classe;

**CONSIDERATA** la necessità di garantire uniformità nelle decisioni dei singoli Consigli di Classe;

#### *DELIBERA*

All'unanimità i seguenti criteri di valutazione:

1. Crescita personale di ciascun allievo nel percorso formativo e in rapporto al gruppo classe;
2. acquisizione da parte di ciascun allievo degli obiettivi prefissati, pur nel rispetto dei diversi sistemi e livelli di apprendimento;
3. Progressi rispetto ai livelli di partenza;
4. Capacità individuali;
5. Impegno mostrato nel corso dell'anno;
6. Partecipazione al dialogo educativo;
7. Collaborazione all'interno del gruppo classe;
8. Acquisizione delle conoscenze e delle competenze necessarie in ciascuna disciplina.

A prescindere dalla valutazione degli apprendimenti, lo studente non è ammesso alla classe successiva o all'Esame di Stato se la valutazione del comportamento attribuita collegialmente dal Consiglio di Classe è inferiore a sei decimi (L. n. 169/08, art. 2, comma 3 e D.M. n. 5/09 art. 2 c. 3).

Il Collegio dei Docenti, a larga maggioranza

#### DELIBERA

i seguenti criteri di AMMISSIONE, NON AMMISSIONE o SOSPENSIONE DEL GIUDIZIO

**1. SARANNO AMMESSI** alla classe successiva gli studenti che abbiano riportato almeno 6 in tutte le discipline, condotta compresa, e che non abbiano superato il limite massimo di assenze consentite per la validità dell'anno scolastico

**2. SARANNO NON AMMESSI** alla classe successiva gli studenti che nello scrutinio di giugno

avranno riportato:

BIENNIO E TRIENNIO

- ‡1 Insufficienze gravissime (inferiori o uguali a 3) in due discipline che prevedono valutazioni scritte e orali
- ‡2 Insufficienze gravi (uguali a 4) in tre o più discipline
- ‡3 Mediocrità diffuse (voto 5) e/o insufficienze in quattro o più discipline
- ‡4 Superamento del limite massimo di assenze consentito per la validità dell'anno scolastico

**3. AVRANNO IL GIUDIZIO SOSPESO** gli studenti la cui valutazione pur presentando qualche insufficienza non determina, secondo i suddetti criteri, un giudizio di non ammissione

### **CRITERI DI NON AMMISSIONE PER GLI SCRUTINI INTEGRATIVI** (Per gli studenti con sospensione del giudizio)

**Non saranno ammessi** alla classe successiva gli studenti che, al termine degli interventi di recupero e delle verifiche finali, presentino ancora una o più insufficienze.

**Nel deliberare la non promozione** il consiglio di classe terrà conto anche dei seguenti elementi negativi di valutazione:

- 31) assenza di significativi progressi dello studente rispetto alla situazione di partenza anche in seguito alle attività di recupero programmate dalla scuola;
- 32) persistenza di debiti del I quadrimestre, scarso impegno e interesse nello studio, discontinua frequenza, mancanza di partecipazione alle attività didattiche, metodo di studio inadeguato.

## ALLEGATO 2

### CREDITO SCOLASTICO E CREDITO FORMATIVO

*Istruzioni operative e fondamentali riferimenti normativi*

#### **CREDITO SCOLASTICO**

##### **A. Riferimenti normativi fondamentali**

D.M. 24/02/2000 art. 1 comma 2

La partecipazione ad iniziative complementari ed integrative all'interno della scuola di appartenenza non dà luogo all'acquisizione di crediti formativi, ma concorre unicamente alla definizione del credito scolastico in quanto parte costitutiva dell'ampliamento dell'offerta formativa della scuola.

##### **O.M. n. 40 2008/2009 art. 8 cc. 1, 2, 6, 7**

1. I punteggi del credito scolastico sono attribuiti agli studenti del triennio sulla base della Tabella A allegata e della nota in calce alla medesima (D.M. n. 42 del 22.5.2007) [...]

La valutazione sul comportamento concorre dal corrente anno scolastico alla determinazione dei crediti scolastici. (artt. 2 e 8)

In considerazione dell'incidenza che hanno le votazioni assegnate per le singole discipline sul punteggio da attribuire quale credito scolastico e, di conseguenza, sul voto finale, i docenti, ai fini dell'attribuzione dei voti [...] utilizzano l'intera scala decimale di valutazione.

2. L'attribuzione del punteggio, in numeri interi, nell'ambito della banda di oscillazione, tiene conto del complesso degli elementi valutativi di cui all'art. 11, comma 2, del DPR n. 323/1998, **con il conseguente superamento della stretta corrispondenza con la media aritmetica dei voti** attribuiti in itinere o **in sede di scrutinio finale** e, quindi, anche di eventuali criteri restrittivi seguiti dai docenti.  
[...]

6. L'attribuzione del credito scolastico ad ogni alunno va **deliberata, motivata e verbalizzata**. Il consiglio di classe, nello scrutinio finale dell'ultimo anno di corso, può motivatamente integrare, fermo restando il massimo di 25 punti attribuibili, a norma del comma 4 dell'art. 11 del DPR n. 323/1998, il punteggio complessivo conseguito dall'alunno, quale risulta dalla somma dei punteggi attribuiti negli scrutini finali degli anni precedenti: Le deliberazioni, relative a tale integrazione, opportunamente motivate, vanno verbalizzate con riferimento alle situazioni oggettivamente rilevanti ed idoneamente documentate.

7. Il punteggio attribuito quale credito scolastico ad ogni alunno è pubblicato all'albo dell'istituto.

**TABELLA A**  
**Candidati interni**

(sostituisce la tabella prevista dall'articolo 11, comma 2 del D.P.R. 23 luglio 1998, n. 323,  
così come modificata dal D.M. n. 42/2007)

| Media dei voti  | Credito scolastico (Punti) |         |          |
|-----------------|----------------------------|---------|----------|
|                 | I anno                     | II anno | III anno |
| $M = 6$         | 3-4                        | 3-4     | 4-5      |
| $6 < M \leq 7$  | 4-5                        | 4-5     | 5-6      |
| $7 < M \leq 8$  | 5-6                        | 5-6     | 6-7      |
| $8 < M \leq 9$  | 6-7                        | 6-7     | 7-8      |
| $9 < M \leq 10$ | 7-8                        | 7-8     | 8-9      |

**NOTA** - **M** rappresenta la media dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Al fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, nessun voto può essere inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente. Sempre ai fini dell'ammissione alla classe successiva e dell'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo di istruzione, il voto di comportamento non può essere inferiore a sei decimi. Il voto di comportamento, concorre, nello stesso modo dei voti relativi a ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente, alla determinazione della media **M** dei voti conseguiti in sede di scrutinio finale di ciascun anno scolastico. Il credito scolastico, da attribuire nell'ambito delle bande di oscillazione indicate dalla precedente tabella, va espresso in numero intero e deve tenere in considerazione, oltre la media **M** dei voti, anche l'assiduità della frequenza scolastica, l'interesse e l'impegno nella partecipazione al dialogo educativo e alle attività complementari ed integrative ed eventuali crediti formativi. Il riconoscimento di eventuali crediti formativi non può in alcun modo comportare il cambiamento della banda di oscillazione corrispondente alla media **M** dei voti.

**B. Criteri di attribuzione dei punteggi: istruzioni per l'uso**

1. Se la Media dei voti risulta **pari o superiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più alto della banda** di appartenenza;
2. Se la Media dei voti è **inferiore al decimale 0,5** si attribuisce il **punteggio più basso della banda** di appartenenza;
3. Il **punteggio minimo** previsto dalla banda può inoltre **essere incrementato, nei limiti previsti dalla banda di oscillazione di appartenenza**, purché si verifichino **almeno due** delle seguenti condizioni:
  - le assenze non superano il 10% dei giorni di attività scolastica (tranne i casi di assenze per motivi di salute documentati da certificazione medica o per attività extrascolastiche qualificate e debitamente documentate, quali partecipazione a concorsi, gare, esami, *etc.*)

- lo studente ha partecipato con interesse e impegno alle attività didattiche o ad attività integrative dell'Offerta Formativa (progetti POF, PON)
  - lo studente ha prodotto la **documentazione di qualificate esperienze formative**, acquisite **al di fuori della scuola** di appartenenza (**CREDITO FORMATIVO**), e da cui derivano competenze coerenti con le finalità didattiche ed educative previste dal POF.
4. Agli studenti delle classi **terze e quarte** per i quali sia stata espressa una valutazione positiva dopo la **sospensione del giudizio**, viene attribuito dal Consiglio di classe, in sede di integrazione dello scrutinio finale, il **punteggio minimo** previsto dalla banda di oscillazione di appartenenza.

## ***CREDITO FORMATIVO***

### **Riferimenti normativi fondamentali**

**DPR n. 323 del 23.7.1998 art. 12 cc. 1, 2**

1. Ai fini previsti dal presente regolamento, il credito formativo consiste in ogni qualificata esperienza, debitamente documentata, dalla quale derivino **competenze coerenti con il tipo di corso** cui si riferisce l'esame di Stato; **la coerenza**, che può essere individuata nell'omogeneità con i contenuti tematici del corso, nel loro approfondimento, nel loro ampliamento, nella loro concreta attuazione, **è accertata** per i candidati interni e per i candidati esterni, rispettivamente, **dai consigli di classe e dalle commissioni d'esame**. I consigli di classe e le commissioni d'esame potranno avvalersi, a questo fine, del supporto fornito dall'amministrazione scolastica e dall' Osservatorio di cui all'articolo 14. Il Ministro della pubblica istruzione individua le tipologie di esperienze che danno luogo al credito formativo con proprio decreto.

2. Le certificazioni comprovanti attività lavorativa devono indicare l'ente a cui sono stati versati i contributi di assistenza e previdenza ovvero le disposizioni normative che escludano l'obbligo dell'adempimento contributivo.

**D.M. n. 49 del 24.2.2000**

"Decreto ministeriale concernente l'individuazione delle tipologie di esperienze che danno luogo ai crediti formativi"

### **Art. 1**

1. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi [...] sono acquisite, al di fuori della scuola di appartenenza, in ambiti e settori della società civile legati alla formazione della persona ed alla crescita umana, civile e culturale quali quelli relativi, in particolare, alle **attività culturali, artistiche e ricreative**, alla **formazione professionale**, al **lavoro**, all'**ambiente**, al **volontariato**, alla solidarietà, alla **cooperazione**, allo sport.

*omissis*

### **Art. 2**

1. I criteri di valutazione delle esperienze citate all'art.1 devono essere conformi a quanto previsto all'art.12 del D.P.R. 23.7.1998, n.323 e tener conto della rilevanza qualitativa delle esperienze,

anche con riguardo a quelle relative alla formazione personale, civile e sociale dei candidati.

2. I consigli di classe procedono alla valutazione dei crediti formativi, sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal collegio dei docenti al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei consigli di classe medesimi, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati.

*Omissis*

### **Art. 3**

1. La documentazione relativa all'esperienza che dà luogo ai crediti formativi deve comprendere in ogni caso una attestazione proveniente dagli enti, associazioni, istituzioni presso i quali il candidato ha realizzato l'esperienza e contenente una sintetica descrizione dell'esperienza stessa.

#### ***B. Parametri di valutazione dei crediti: istruzioni per l'uso***

Le esperienze, al fine di una valutazione per il credito formativo, devono contribuire a migliorare la preparazione dell'alunno attraverso l'acquisizione di competenze ritenute coerenti con gli obiettivi del corso di studi seguito in relazione

‡5 all'omogeneità con i contenuti tematici del corso

‡6 alle finalità educative della scuola

‡7 al loro approfondimento

‡8 al loro ampliamento

‡9 alla loro concreta attuazione.

Perché l'esperienza sia qualificata deve avere **carattere di continuità** ed essere realizzata presso enti, associazioni, istituzioni, società che siano titolate a svolgere quella tipologia di attività. L'alunno deve partecipare all'esperienza con un **ruolo attivo** e non limitarsi a semplice auditore. Le esperienze sopra indicate devono essere praticate presso ASSOCIAZIONI, FONDAZIONI e SOCIETA' legalmente costituite, ISTITUZIONI, ENTI, SOCIETA' SPORTIVE aderenti alle diverse FEDERAZIONI riconosciute dal CONI

#### **C. Tipologie specifiche di esperienze**

##### **1. Attività culturali e artistiche generali**

Partecipazione ad esposizioni individuali e/o collettive promosse e organizzate da Gallerie d'arte, Enti e/o associazioni e **non organizzate autonomamente** e inserimento in cataloghi o esplicita menzione (con nome e cognome) nella pubblicità dell'esposizione.

Pubblicazioni di testi, articoli, disegni, tavole o fotografie editi da Case Editrici regolarmente registrate all'Associazione Italiana Editori

Partecipazione non occasionale a concerti, spettacoli e rassegne artistiche documentabile mediante certificazione dell'ente o dell'associazione organizzatori (gruppi folkloristici, compagnie teatrali, musicali)

Frequenza certificata di una scuola di recitazione legalmente riconosciuta

Studio di uno strumento musicale con certificazione di frequenza del conservatorio

Attestato di frequenza di corsi di formazione regionali nelle arti figurative (pittura, scultura, fotografia, etc.)

##### **2. Formazione linguistica**

- Certificazioni nazionali ed internazionali di enti legalmente riconosciuti dal MIUR attestanti il livello di conoscenze e di competenze in una delle lingue comunitarie
- Conoscenza certificata di una lingua straniera non comunitaria

### 3. Formazione informatica

‡10 Patente europea di informatica (ECDL)

‡11 Competenze informatiche certificate da enti riconosciuti

### 4. Formazione professionale

- Partecipazione certificata a corsi di formazione professionale promossi da Enti e/o associazioni ai sensi e nel rispetto della vigente normativa sulla formazione professionale

### 5. Attività sportiva

- Partecipazione a gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI

### 6. Attività di volontariato

- Presso Associazioni (Enti, Fondazioni, etc.) legalmente costituite con certificazione dello svolgimento dell'attività da almeno un anno e con descrizione sintetica dei compiti e delle funzioni

### 7. Attività lavorative

Attestazione della tipologia dell'attività e indicazione della durata almeno semestrale continuativa; inquadramento regolare ai sensi della vigente normativa e nel rispetto dei C.C.N.L.

## ALLEGATO 3

### GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

#### TIPOLOGIA A (ANALISI DEL TESTO)

| INDICATORI | DESCRITTORI                                               | SCALA DI VALUTAZIONE |       |      | PUNTI PARZIALI |
|------------|-----------------------------------------------------------|----------------------|-------|------|----------------|
|            |                                                           | BASSO                | MEDIO | ALTO |                |
|            |                                                           | 1                    | 2     | 3    |                |
|            | Interpretazione, analisi del significato e argomentazione | 1                    | 2     | 3    |                |

|  |                                                                           |   |   |   |                  |
|--|---------------------------------------------------------------------------|---|---|---|------------------|
|  | Apporti personali motivati, approfondimenti e originalità                 | 1 | 2 | 3 | 7<br>8<br>9      |
|  |                                                                           |   |   |   |                  |
|  | Morfosintassi e lessico                                                   | 1 | 2 | 3 | 1<br>2           |
|  | Articolazione del discorso e analisi degli elementi costitutivi del testo | 1 | 2 | 3 | 3<br>4<br>5<br>6 |

Punteggio totale ...../15

GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

**Tipologia B (saggio breve/articolo di giornale)**

| INDICATORI | DESCRITTORI                                                        | SCALA DI VALUTAZIONE |       |      | PUNTI PARZIALI |
|------------|--------------------------------------------------------------------|----------------------|-------|------|----------------|
|            |                                                                    | BASSO                | MEDIO | ALTO |                |
|            |                                                                    | 1                    | 2     | 3    |                |
|            | Coerenza ed efficacia delle argomentazioni e chiarezza concettuale | 1                    | 2     | 3    |                |
|            | Significatività e originalità degli apporti                        | 1                    | 2     | 3    |                |

|  |                                                                                                |   |   |   |                  |
|--|------------------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|------------------|
|  | personali                                                                                      |   |   |   |                  |
|  |                                                                                                |   |   |   |                  |
|  | Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale                                              | 1 | 2 | 3 | 1<br>2           |
|  | Adeguatezza dello stile e del registro linguistico alle convenzioni del genere testuale scelto | 1 | 2 | 3 | 3<br>4<br>5<br>6 |

Punteggio totale ...../15

#### GRIGLIA DI CORREZIONE E VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI ITALIANO

**Tipologia C- D (Tema di argomento storico/tema di ordine generale)**

| INDICATORI | DESCRITTORI                                                      | SCALA DI VALUTAZIONE |       |      | PUNTI PARZIALI   |
|------------|------------------------------------------------------------------|----------------------|-------|------|------------------|
|            |                                                                  | BASSO                | MEDIO | ALTO |                  |
|            |                                                                  | 1                    | 2     | 3    |                  |
|            | Coerenza e sviluppo delle argomentazioni e chiarezza concettuale | 1                    | 2     | 3    | 3<br>4<br>5<br>6 |
|            | Significatività e originalità degli apporti personali            | 1                    | 2     | 3    | 7<br>8<br>9      |
|            |                                                                  |                      |       |      |                  |
|            | Correttezza morfosintattica e proprietà lessicale                | 1                    | 2     | 3    | 1<br>2           |

|  |                                                                                      |   |   |   |                  |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|------------------|
|  | Efficacia complessiva del testo (chiarezza espositiva, stile e registro linguistico) | 1 | 2 | 3 | 3<br>4<br>5<br>6 |
|--|--------------------------------------------------------------------------------------|---|---|---|------------------|

Punteggio totale.....

## ALLEGATO 4

### Testi delle simulazioni della terza prova

#### ARTE

Che cos si intende per Impressionismo? Illustra brevemente il contesto in cui si sviluppa specificando: i riferimenti cronologici, le caratteristiche principali del linguaggio artistico, i più importanti esponenti e le opere che meglio caratterizzano le novità introdotte in campo pittorico.

#### GRECO

Situandola nel periodo della cosiddetta seconda sofistica, delinea la posizione di Luciano, tenendo conto anche delle quantità e dell'eterogeneità delle sue opere

#### INGLESE

The theme of the double is present in some of the most important Victorian novels. Give reasons for that...

## INGLESE 2

Considering the writers you have studied, discuss the theme of the nature for the romantics

## MATEMATICA

Dopo aver ricavato la regola di derivazione di una delle funzioni studiate, produci un esempio in cui la utilizzi

## FISICA

Dopo aver spiegato quando un campo elettrico si dice uniforme, parla dei condensatori illustrando il significato delle capacità e, in particolare, descrivi il condensatore piano e la formula per il calcolo della sua capacità

## SCIENZE

Spiega le relazioni che esistono tra zone sismiche e margini di placca

## STORIA

Quali condizioni dovette subire la Russia allorquando per necessità dovette firmare il trattato di Brest-Litovsk

## **ALLEGATO 5**

VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA DEL CANDIDATO \_\_\_\_\_

TOTALE \_\_\_\_\_ /15

INGLESE

VALUTAZIONE

|                                    |   |   |   |   |   |  |
|------------------------------------|---|---|---|---|---|--|
| Conoscenza dei contenuti           | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Capacità di sintesi                | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Completezza della risposta         | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Correttezza e chiarezza espositiva | 0 | 1 | 2 | 3 |   |  |
| TOTALE                             |   |   |   |   |   |  |

STORIA/FILOSOFIA

VALUTAZIONE

|                                    |   |   |   |   |   |  |
|------------------------------------|---|---|---|---|---|--|
| Conoscenza dei contenuti           | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Capacità di sintesi                | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Completezza della risposta         | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Correttezza e chiarezza espositiva | 0 | 1 | 2 | 3 |   |  |
| TOTALE                             |   |   |   |   |   |  |

SCIENZE

VALUTAZIONE

|                                    |   |   |   |   |   |  |
|------------------------------------|---|---|---|---|---|--|
| Conoscenza dei contenuti           | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Capacità di sintesi                | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Completezza della risposta         | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Correttezza e chiarezza espositiva | 0 | 1 | 2 | 3 |   |  |
| TOTALE                             |   |   |   |   |   |  |

**FISICA****VALUTAZIONE**

|                                    |   |   |   |   |   |  |
|------------------------------------|---|---|---|---|---|--|
| Conoscenza dei contenuti           | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Capacità di sintesi                | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Completezza della risposta         | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Correttezza e chiarezza espositiva | 0 | 1 | 2 | 3 |   |  |
| TOTALE                             |   |   |   |   |   |  |

**GRECO****VALUTAZIONE**

|                                    |   |   |   |   |   |  |
|------------------------------------|---|---|---|---|---|--|
| Conoscenza dei contenuti           | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Capacità di sintesi                | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Completezza della risposta         | 0 | 1 | 2 | 3 | 4 |  |
| Correttezza e chiarezza espositiva | 0 | 1 | 2 | 3 |   |  |
| TOTALE                             |   |   |   |   |   |  |